IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXV — N. 329 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì 28 Novembre 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Camera e processo Nasi.

Lasciando al cestino tutto ciò che sa di pettegolezzo, senza intervistare avvocati che vogliono rinunziare alla difesa ed altri che vorrebbero sostituirli, non curando le infantili dimostrazioni di qualche scolaresca siciliana, noi ci limitiamo ad esaminare il punto essenziale della fase presente del processo, cioè le annunziate, e finora non precedute, querele per oltraggio dalla Camera una deliberazione diretta ad allargare, raumando la materia sussidi, il campo dell'accusa.

Può la Camera allo stato degli atti intervenire nel dibattimento che si svolge dinanzi all'Alta Corte di Giustizia? Ecco il punto.

Noi non siamo e tanto meno la pretendiamo a giuristi o commentatori di leggi penali, ma ci domandiamo se nei precedimenti presso il magistrato ordinario si possa concepire, senza sconvolgere le basi fondamentali e le norme della procedura, un allargamento dell'accusa sovra un capo d'imputazione che in seguito a lunga istruttoria fu escluso con sentenza del magistrato competente e cioè della Sezione d'accusa.

E forse interverrà un fatto nuovo, il solo, che possa giustificare la sospensione del processo per rinviarlo al magistrato inquirente, onde questi, dopo aver vagliato testi e prove ad accusa o a difesa, dichiari se esistano o no reato e se di questo reato debbano rispondere dinanzi all'Alta Corte gl'imputati?

La materia dei sussidi non solo non è un fatto nuovo, ma è anche troppo vecchio, tantochè ha servito per vari mesi di pasto ad una gran parte della stampa, ed ha formato il tema di lunghe e minuziose indagini da parte del magistrato inquirente, il quale con sentenza della scorsa di ottobre si è chiuso dal capo di imputazione.

Ora, che cosa ha fatto la Camera? Dopochè la Cassazione ebbe dichiarata l'incompetenza del magistrato ordinario a giudicare il Nasi (perchè i fatti addebitatigli furono da lui compiuti essendo Ministro) la Camera, nell'assumersi la responsabilità dell'accusa, non credette affatto — benchè in quel momento ne avesse tutto il diritto — di riesaminare in esame con nuova istruttoria, anche la materia dei sussidi, ma preferì far propria la sentenza della Sezione, deliberando di rinviare Nasi e Lombardo all'Alta Corte di giustizia colle stesse Alto del Magistrato ordinario, nei quale sono *specificati* i *sette* capi di accusa dei quali sono chiamati a rispondere.

Ciò posto, è chiaro ed evidente che la Camera ha voluto escludere anche solo dal suo alto d'accusa la materia dei sussidi, facendo proprie le considerazioni che avevano indotto il magistrato ordinario ad escluderle.

Con qual diritto adunque ed in base a quale disposizione giuridica, potrebbe oggi la Camera intervenire nello svolgimento del processo, di cui è investita l'Alta Corte di giustizia, divenendo per un nelle sue funzioni di Magistrato giudicante?

Egli è perchè, dicono i sofisti, nell'ambiente dell'Alta Corte si è creduto di aprire un finestrino, camuffando, per proprio uso e consumo di accusa, che si potesse entrare anche nella materia dei sussidi, non già per giudicare di questo o quel caso specifico, ma unicamente per *impugnare* le figure giuridiche del reato che il processo di palazzo Madama fosse chiuso.

E in ciò? Secondo noi, i Commissari della Camera, che avevano per mandato il dovere di mantenersi rigidamente nei confini tracciati dall'atto di accusa formulato dalla Camera, hanno errato nel chiedere all'Alta Corte di aprire un finestrino che permettesse di spingere lo sguardo sul campo dei sussidi, già chiuso dal Magistrato ordinario e dalla Camera ed a sua volta l'Alta Corte ha peccato di compiacenza, una compiacenza, che ha portato il regolare andamento del giudizio, allargando la fisonomia del dibattimento al punto che la *famigerata* questione dei sussidi, adombrata ad ogni momento, si è avvaporata così da far deviare dalla via tracciata nell'Atto di accusa della Camera.

La camera solianto, se lo credera, potrebbe muovere una nuova accusa contro Nasi e Lombardo anche per la materia dei sussidi, ma questo potrà fare soltanto, quando l'Alta Corte di Giustizia avrà esaurito l'attuale giudizio. Prima, no.

Politica e Diplomazia

(S) **Bucarest**, 26. — Il Re, la Regina, il Principe e la Principessa ereditari sono ritornati dal Castello di Sinaia, per passare l'inverno nella capitale.

Il Parlamento si aprirà giovedì prossimo.

(S) **Londra**, 27 — Telegrafano da Monrovideo al *Times* che i risultati definitivi delle elezioni generali politiche danno eletti 73 governativi e 14 nazionalisti.

(S) **Londra**, 27. — Il Primo Ministro, Sir H Campbell-Bannerman, è partito per Biarritz.

Egli si fermerà qualche giorno a Parigi e ritornerà a Londra verso la metà di gennaio.

(S) **Costantinopoli**, 27. — Il *Correspondenz Bureau* ha da Costantinopoli:

Si assicura che in occasione di una riunione di notabili bulgari a Tirnovo, nella *chiesa* di Salonicco, è avvenuta una rissa coi partigiani del proclamata Vasil. Nove sarebbero stati feriti e diciannove medici.

Il mancato complotto contro il Principe Nicola.

(S) **Cettinje**, 25. — Il Principe Nicola, ricevendo un gran numero di deputati che gli hanno manifestato la loro gioia pel mancato complotto, ha dichiarato di essere persuaso che il pensiero di fare delle bombe e l'attentato contro il Principe del Montenegro sono deplorati dal buono e patriottico popolo montenegrino. Nè il popolo montenegrino, nè il popolo serbo possono ritenersi responsabili se le bombe furono trasportate da Belgrado nel Montenegro a scopo rivoluzionario.

La salute dell'imperatore Guglielmo

(S) **Berlino** 26. — Il *Wolff Bureau* pubblica la seguente Nota:

Data l'inquietudine relativa alla salute dell'Imperatore, destata da alcune notizie che si erano sparse, abbiamo assunto informazioni da fonte autorizzata.

Ecco quanto è risultato dalla nostra indagine:

« L'imperatore alla fine di ottobre e al principio di novembre soffrì di tosse e di raffreddore alla testa tenendo alle sue spalle un superiori con leggiera elevazione di temperatura), ed a causa di ciò dovette rimanere in letto per qualche giorno.

« Dopo di ciò l'Imperatore, sentendosi indebolito, nè potendo liberarsi dagli ultimi residui di tosse, si è lasciato indurre a fare in occasione del viaggio a Windsor, un soggiorno di convalescenza sulle coste meridionali dell'Inghilterra, ottima per la mitezza del clima.

« Il catarro sensibile è scomparso e le condizioni generali migliorano rapidamente.

« Il completo ristabilimento dell'Imperatore fu un poco ritardato da una leggiera disorsione al ginocchio sinistro, sopravvenutagli durante una caccia a Windsor. Però anche la distorsione è quasi interamente guarita.

« Le notizie circa una laringite od una malattia di cuore, pubblicate da alcuni giornali, sono *prive* di qualsiasi fondamento ».

Nel celeste impero

(S) **Londra**, 27 — Telegrafano da Shanghai alla *Morning Post*, in data di ieri: Una sollevazione è avvenuta nel distretto di Sao-King, nella provincia di Tse-Kiang.

I ribelli si sono impadroniti di città importanti: le truppe inviate per reprimere il movimento sono state sconfitte.

La situazione nel Portogallo

(S) **Londra**, 27 — Telegrafano da Lisbona al *Times* in data di ieri:

In risposta dai capi dell'opposizione e dei loro partigiani tenuta l'8 dicembre.

Tutto è assolutamente calmo. I telegrammi sensazionali da Madrid non hanno alcun fondamento.

L'annessione del Congo al Belgio

(S) **Bruxelles**, 27 — Nella Commissione coloniale della Camera il Presidente ha dato lettura di una lettera del Presidente del Consiglio, la quale comunica che il Governo si propone di presentare prossimamente il progetto per l'annessione del Congo al Belgio.

Si è poscia iniziata la discussione generale degli emendamenti al progetto di legge relativo alla protezione degli indigeni.

Nel Chili.

(S) **Santiago del Cile**, 27. — Il Governo chiese ha contratto con uno stabilimento privato un prestito di 75 milioni di franchi destinato alla costruzione di una ferrovia da Arica a La Paz.

Per avere un carattere definitivo questo prestito dovrà essere sanzionato dal Congresso.

DA PARIGI.

(Fonogramma della notte)

Parigi, 27, ore 2.15. — Nelle due sedute odierne della Camera furono discussi ed approvati i bilanci dei Lavori Pubblici. La discussione del quale, minuta e particolareggiata, assorbì la massima parte del tempo, senza presentare molto interesse: il bilancio delle strade ferrate dello Stato e quello della zecca, che non solleveranno opposizioni.

— La nuova piega presa dagli avvenimenti marocchini ha determinato una certa preoccupazione nei circoli politici. Il fatto che una tribù del Sud (quella dei Beni Smassen) non ha esitato ad attaccare una ricognizione francese, riveta in certo modo una nuova esplosione di fanatismo religioso, scoppiato a parecchie miglia di distanza dal luogo più importante dell'azione militare francese. Queste preoccupazioni dei circoli politici hanno anche trovato una ripercussione nei commenti della stampa.

Il *Temps* dice: « Bisogna vedere le cose senza pusillanimità; bisogna ripetere che noi non possiamo impegnarci al Marocco, e non possiamo dimenticare d'altronde che non abbiamo un bel scegliere che fra questi due partiti: restare, o partire.

Nessuno, all'infuori di Jaurès, ha osato votare per la seconda soluzione. Poichè dunque è la prima soluzione, quella che si impone, noi dobbiamo volere i mezzi per ottenere ciò che si propaniamo.

Non è a Clemenceau che c'è bisogno di rivelare i difetti dei piccoli mezzi militari e politici. A Oudjà, e in tutta la regione di frontiera, noi procediamo — da sei mesi — con piccoli mezzi. E' tempo di cambiare. Non disconosciamo prudenza e moderazione; ma questo non aveva che un valore passeggiero, differentesi ad una ipotesi — l'occupazione immediata dei porti — che non si è ancora realizzata ».

Il prof. Gentil, reduce da una missione a Oudjà, scrive una lettera allo stesso *Temps* il timore che l'immobilità dei gen. Drude venga interpretata dai mussulmani come un insuccesso e ritiene non pacificati i Beni Smassen senza una buona lezione.

Italia e Austria-Ungheria.

(S) **Vienna** 27 — La *Politische Correspondenz* scrive che recentemente vi furono a Vienna due avvenimenti tali da suscitare qualche interesse in Italia in rapporto alle sue relazioni con l'Austria-Ungheria.

Uno di tali avvenimenti fu il Congresso cattolico, riunitosi nella capitale austriaca. Questi Congressi hanno origine talvolta a manifestazioni che feriscono i sentimento dello Stato italiano. Il Congresso cattolico di Vienna ha, invece, correttamente evitato di toccare tale corda sensibile. A questo atteggiamento del Congresso ha contribuito in alto grado l'influenza dello autorità competenti dello Stato austriaco. E' certo che ciò è stato giustamente apprezzato a Roma.

Il secondo avvenimento fu la commemorazione del 50° anniversario della morte del Maresciallo Radetzky. Tale festa, dato il suo carattere interno, non avrebbe toccato il terreno della politica estera, se il Borgomastro di Vienna, Lueger, non avesse creduto potersi permettere un'incursione in tale campo, col rilevare, nel suo discorso ai veterani, la pretesa perfidia da parte dell'irredentismo.

Questa escursione, completamente imprevedibile, è più un indice della tendenza dell'oratore a voli retorici, che della conoscenza dei fatti che caratterizzano la politica attuale e delle esigenze tassativamente dagli attuali rapporti fra l'Austria-Ungheria e l'Italia.

Nessuno che conosca il vero stato delle cose in Italia, può non condividere l'opinione ormai formatasi in colore che nella nostra Monarchia seguono la politica italiana: che cioè le tendenze irredentiste incontrano approvazione soltanto in una piccolissima frazione della popolazione italiana, mentre la grande maggioranza se ne tiene lontana.

Lo spirito della politica attuale dei Governi dei due Stati alleati ha molto favorito tale atteggiamento di tutti gli italiani di buon senso.

Si può constatare con soddisfazione che gli sforzi dei due Governi per evitare nei loro rapporti, lievi o gravi, qualsiasi turbamento provocato da correnti interne o dallo sfruttamento di ogni improvviso incidente, trovano nei circoli politici del due Stati desiderabile appoggio.

Le pubbliche dichiarazioni del Borgomastro Lueger, che, in contraddizione con queste stato di cose, qualificarono l'irredentismo come pericoloso per l'Austria-Ungheria, debbono essere considerate, tanto a Vienna quanto a Roma, come ingiustificate, come un anacronismo e come molto importune.

Dati gli eccellenti rapporti reciproci, non è il caso di pensare che tali incidenti possano lasciare traccie apprezzabili nell'opinione pubblica dei due paesi.

Non possiamo che essere lieti della rapidità, con la quale il Governo austriaco ha voluto, per mezzo del suo autorevole ufficioso, dissipare anche quel lontano malinteso, che il discorso del sindaco Lueger avrebbe potuto far nascere.

Certo non sono tali incursioni non autorizzate nel campo della politica internazionale, che possano turbare lo ottimo relazioni tra i due paesi alleati.

Servizio speciale del " Popolo Romano "

Vienna, 27, ore 10,40 — In base alle impressioni raccolte nei diversi circoli politici e parlamentari posso constatarvi che le inaprudenti parole dette dal dep. Lueger, riflettenti le relazioni coll'Italia, hanno fatto per tutto le persone sensate un'impressione di vero e generale disgusto.

Nessuno poteva supporre che il Borgomastro di Vienna prendesse occasione dall'anniversario di Radetsky per cesparsi della situazione estera e parlare dell'Italia in modò tanto ingiusto, quanto sconveniente.

In tutti i circoli seriì si biasima questa agradevolissima espressa provocata dalle dichiarazioni infondate e punto meditate del deputato Lueger.

Si nota, d'altra parte, che l'eccitante eloquenza del Borgomastro di Vienna produsse già altri spiacevoli incidenti sul terreno politico. Anche e specialmente in occasione dell'ultima Conferenza generale sanitaria, tenutasi a Vienna, la *Kaiserlichstag* di Lueger con la sua esaltata reticria proclamava la conquista dell'Università per il cattolicismo o piuttosto per il clericalismo.

Questa infelice dichiarazione provocò vivissime proteste non soltanto dalla maggior parte dei partiti non clericali, ma anche altresì da una non piccola frazione dello stesso suo partito antisemita; anzi in una parte della stampa minacciarono la stessa esistenza dell'attuale blocco dei partiti politici tedeschi.

Ciò che dimostra i disensi del Lueger essere talvolta pericolosi anche per la politica interna dell'Austria e per il partito, del quale egli è capo.

In questa condizione di cose sarebbe assurdo ed inammissibile considerare le parole del Lueger sull'irredentismo come l'espressione di un'opinione seria.

I circoli competenti sono concordi nel biasimare aspramente la sua allusione all'*irredentismo*, che è in contraddizione con la limpidezza resa ed è eziandio una mancanza di tatto internazionale, tanto maggiormente deplorabile perchè in assoluta opposizione con le eccellenti relazioni austro-italiane, improntatesi una sincera e sicura amicizia.

SERBIA.

(S) **Belgrado**, — 26. In seguito alla domanda del Montenegro, il Governo serbo ha ordinato l'arresto preventivo degli studenti montenegrini Bosovich e Gjocovitch.

Nel caso che la loro partecipazione all'affare delle bombe venisse provata, i due arrestati saranno deferiti al tribunale serbo.

Parlamenti esteri

GERMANIA

(S) **Berlino**, 25. — *Reichstag*. — Interpellanze sul rincaro dei carboni.

Il Ministro del commercio, *Delbrueck*, risponde a Molkenbuhr, locci dice che l'accusa da lui formata contro lo Stato, pretendendo che questo abbia soltanto di mira l'utile, è senza base. Il Governocerca con ogni mezzo di accogliere le domande degli operai ed è lontanissimo dall'idea di restringere la libertà civica dei lavoratori. (Vivevoteste sui banchi dei socialisti).

Terminando, il Ministro invita a stare in guardia contro la supposizione che il Governo miati i tentativi fatti per sfruttare qualsiasi classe del popolo. Tale modo di agire, soggiunge il Ministro, non esiste fra noi. (Applausi).

(S) **Berlino**, 26. — L'accoglienza dei socialisti al progetto sull'unificazione del diritto di associazione è poco favorevole come quella che già fra la Camera.

Il *Vorwaerts* dichiara che nella nuova legge le disposizioni eccezionali contro i polacchi sono totalmente inaccettabili. Le opinioni dei liberali sono divise.

L'accoglienza dei conservatori è molto favorevole, ma trovano troppo debole l'art. 7 che riguarda appunto le associazioni non parlanti il tedesco.

Si prevede perciò un vivace dibattito al Reichstag sull'art. 7.

L'art. 7 dice testualmente:

La lingua da usarsi nelle pubbliche riunioni è la tedesca.

Eccezioni sono ammesse dietro preventivo consenso delle autorità centrali del rispettivo paese.

(S) **Berlino**, 26. — *Camera dei Signori Prussiana*. — Si risponde per acclamazione a Presidente Kanitz. Egli passa alla nomina di un Vicepresidente il bar. von Manteuffel ed il consigliere intimo Becker.

SPAGNA.

(S) **Madrid**, 26 — *Camera* — Il Ministro della Marina, rispondendo alle interrogazioni di deputati liberali circa le nuove costruzioni navali, dichiara che le costruzioni tendono ai assicurare la difesa dei porti in caso di bombardamento di essi e di questi da parte di una potenza qualsiasi ed a permettere di molestare la una marina mercantile o i suoi corrieri.

(S) **Madrid**, 28 — *Senato* — Il Ministro degli esteri dichiara di non poter rispondere ad una interrogazione presentatagli per aver spiegazioni sulla situazione politica del Portogallo.

FRANCIA.

(S) **Parigi** 26. — (*Senato*). Continua la discussione del rapporto sulla catastrofe della *Iena*.

Monis, relatore, ricorda che la polvere senza fumo, disgraziatamente, è causa di molti disastri, ma poco esame stabile sotto l'influenza della umidità e del calore eccessivo: si meraviglia che gli ufficiali di artiglieria di marina non siano numerosi alla fabbricazione delle polveri e dice che il servizio delle polveri dopo la catastrofe della *Jena* adotterebbe lo stabilizzatore usato in Germania, posso ove le polveri non hanno mai causato nè incidenti nè accidenti.

Si propone la discussione a venerdì.

(S) **Parigi** 27, (*Deputati*). (*Seduta antimeridiana*). — Si riprende la discussione dell'articolo terzo sul progetto di legge sulla devoluzione dei beni ecclesiastici.

Il primo alinea di questo articolo stipula che ogni azione di ripresa, rivendicazione, reroca o rimozione non può essere intentata che dagli autori dei legati e delle fondazioni pie oppure dai loro eredi in linea diretta.

Un emendamento tendente a sopprimere provvisoriamente le parole « e dalle fondazioni pie » è combattuto dal Ministro Briand, il quale crede che sia necessario sapere fino da ora che le fondazioni accadute dalla fabbricerie non saranno devolute dalla legge del 1905 come legati di liberalità e non come contratti a titolo oneroso.

Si impegna in proposito una lunga discussione giuridica.

Gli oratori del centro e di destra sostengono che queste fondazioni furono sempre considerate dai tribunali stessi come contratti a titolo oneroso.

Il Ministro Briand sostiene invece la tesi opposta. Briand dimostra che, se la giurisprudenza assimilò queste fondazioni a contratti a titolo oneroso, i tribunali manifestarono invece divergenze di opinione.

Oggi bisogna precisare il teste della legge 1905. La responsabilità dello stato attuale di cose incombe alla Chiesa. (Proteste a destra. - Acclamazioni a sinistra).

Ferdinando Bougers (cons.) replica che, se i cattolici non fermarono le associazioni cultuali, è perchè attendono ancora il riconoscimento delle associazioni costituite sulla Maine-et-Loire per ricevere le fondazioni destinate alla beneficenza e scolastiche. (Applausi a destra).

Briand risponde che accetta tentativo di questo genere ora a una concessione.

La verità è che un ordine venuto dall'estero ha vietato la costituzione delle assemblee cultuali. (Applausi a sinistra).

Si mette ai voti il 1° paragrafo dell'art. 3, così modificato dal nuovo emendamento, che è accettato dal Governo:

« Qualsiasi azione di ripresa, che sia qualificata rivendi azione, revoca o risoluzione, deve essere vietata... ecc... ».

Il voto si è per alzata e seduta.

E' dichiarato dubbio. La Destra afferma che l'articolo è stato respinto e chiede lo scrutinio nominale.

Alcuni rimproverano al Governo di aver fatto votare gli assenti. Sorge un violento tumulto. I deputati si spostrofano.

La fine della votazione è rinandata al pomeriggio. La seduta è tolta.

GRECIA.

(S) **Atene**, 27. — Il ministro delle finanze, signor Simonio, presenta il bilancio pel 1908.

Eccone le risultanze: entrata 190,908,429 dramme; spesa 190,001,867 dramme.

Causa della minor spesa in confronto del 1907 è la radiazione del credito di 2 milioni e mezzo, iscritto nel bilancio 1907, a favore dei greci profughi in Bulgaria, essendosi questi profughi stabiliti nelle nuove città fondate in Tessaglia. E' sondimeno probabile che il mantenimento dei profughi esigerà nuovi crediti, ai quali si provvederà nicitamente.

Nel bilancio della guerra è iscritta nuovamente la somma di 4 milioni e mezzo di dramme a favore della Cassa di difesa nazionale.

Un milione di 167,000 dramme è iscritto per l'aumento delle forze della gendarmeria.

Analizzando i risultati dell'esercizio finanziario del 1907 il Ministro constata che le entrate hanno superato di dieci milioni le previsioni del bilancio e che l'avanzo dell'esercizio ammonta a quattro milioni e mezzo.

E' il caloncolo a notare che le entrate definitive, che nel 1899 furono di 111 milioni di dramme salirono nel 1906 a 126.

L'esercizio finanziario in corso a causa di varie circostanze imprevviste darà un *deficit* di un milione circa. Una questo *deficit* sarà coperto da un avanzo di fondi anteriori.

Il Ministro terminando il suo discorso, enumerò categoricamente le ragioni che debbono ricorrere a prestiti per coprire il disavanzo. Procedendo ad una rigorosa applicazione della legge il Governo spera di giungere a risultati assolutamente soddisfacenti.

Malgrado il pesante carico che incombe al Regno, il Governo dispone di risorse economiche sufficienti per affrontare qualsiasi eventualità ed assicurare i fondi indispensabili per la sua coltezza nazionale.

RUSSIA.

(S) **Pietroburgo**, 26. — *Duma*. La seduta si apre alle 2 pom. Tutti i deputati sono presenti. Le tribune pubbliche sono gremite.

Il Pres. comunica che è stata presentata una domanda a procedere contro il dep. Koldubaline. S'intraprende la discussione dell'indirizzo.

Pitrakov, dep. di Mosca, legge il testo redatto dagli ottobristi e ne chiede l'approvazione.

Goulschef, capo degli ottobristi, dice che, sebbene egli vi cooperasse, non approva l'assenza di divergenza in un'assemblea composta di varii partiti, intavia crede che in questo momento esistano vari punti sui quali è possibile la concordia.

L'oratore soggiunge che l'unione è possibile sul terreno della riconoscenza verso il Monarca, che è entrato coraggiosamente in una via nuova e fa rivivere che i deputati non rappresentano i diplomatici del diresti partiti militanti, ma costituiscono una rappresentanza organica della nazione.

Svolge poscia le idee degli ottobristi sul Manifesto imperiale del 30 ottobre e sull'attuale ordine governativo.

(S) **Pietroburgo**, 26. — La discussione alla Duma fu stasi unimmata.

La Destra lottò strenuamente pel mantenimento nell'indirizzo allo Czar delle parole « Monarca autocratico ».

L'opposizione ha resistito accanitamente, mandando alla tribuna i suoi migliori oratori, Maklakoff, Milliukoff e Rodichcheff, i quali con brillanti discorsi hanno cercato di dimostrare che nell'attuale regime costituzionale il Sovrano divide i poteri col Parlamento.

Un'agitazione febbrile regnava nel corridoi.

La discussione ha rivelato pure la tendenze retrive della maggioranza, la quale ha protestato quando la Sinistra ha chiesto di menzionare nell'Indirizzo la infelice condizione delle classi rurali ed operaie.

Il testo dell'indirizzo

(S) **Pietroburgo**, 27. — Si approva all'unanimità il seguente indirizzo allo Czar proposto dagli ottobristi.

E' piaciuto a S. M. di riunire i deputati della terra Duma, di augurare loro il benvenuto e di implorare la benedizione divina sui lavori legislativi che si preparano. Ci sentiamo in obbligo di esprimere a S. M. i sentimenti della nostra devozione e la riconoscenza per la concessione alla Rus-ja di una rappresentanza nazionale, concessione confermata da leggi organiche. Noi dedicheremo tutti i nostri sforzi, tutte le nostre speranze e tutto il nostro amore a fortificare il nostro stato di cose instaurato dalla volontà di S. M. col manifesto del 30 ottobre, per pacificare la paria, consolidare l'ordine legale e assicurare a tutti i cittadini la libertà civile e i diritti personali

ATTI DEL GOVERNO

La Gazz. Uff. del 27 contiene:

R. D. che concede l'amnistia ai militari della R. marina per il resto di diversione semplice.

R. D. che accetta la donazione del castello d'Issogne.

Relazione della Commissione giudicatrice del concorso alla cattedra di legislazione doganale nel R. Istituto di studi commerciali in Roma.

Graduatoria dei vincitori del concorso ai posti di volontario di ragioneria nelle Intendenze di finanza.

Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero delle poste e telegrafi.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, dal 4 al 10 novembre.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Bollettino* settimanale, ieri uscito contiene, nella sua parte ufficiale:

Avvertenza. - Graduatoria generale. — Circolare riguardante le spese di giustizia. - Id. circa l'applicazione dell'art. 22 legge 18 luglio 1907, n. 512 - Id. per il servizio di spedizione degli stampati - Id. concernente il termine di sospensione della condanna condizionale. - R. D. n. 744 col quale lo antico archivio notarile in Civita Lavinia è conservato come archivio notarile comunale - Viaggi a favore degli impiegati dello Stato e loro famiglie - Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero - Registrazione di decreti alla Corte dei Conti, cec. ecc.

— Sono stati trasferiti di sede i seguenti pretori: Tassani Tullio da Roma a Lombardia e Stolo a Forte Antonio da Castrovillari a Catanzaro.

Sono richiamati dall'aspettativa i pretori Nuccio Favara Salvatore, destinato a Nicosemi - Gasti Valentino, a Dogliani - Ricciotti Aurelio, a Santa Teresa di Riva - Girotti Vincenzo a Campana.

E' collocato a riposo il pretore Graziani Francesco, mandamento di Fivizzano antico.

R. Marina. — Movimenti.

I capitani di corvetta Ottaviano Morosini e Tommaso Nasi sono collocati in aspett. per infermità per mesi sei.

Il guardiamarina Pietro Negri, trasferito dal « S. Bon » sulla « Varese ».

Il ten. medico Mario Stefanelli, in aspettat., è rich. in servizio effettivo.

Il cap. medico Antonio Maladorno è destinato al servizio per l'emigrazione in sostituzione del pari grado Giorgio Stoppani.

Il cap. medico Giuseppe Vena imbarca a Napoli sul pirosc. « Roma » per New-York in servizio di emigrazione.

Il medico Alfonso Lumniti id. a Genova sull' « Equità » per Buenos-Ayres id. id.

Il ten. medico Giuseppe Gennardi è sbarcato a Genova dal « Sardegna ».

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Italia Centrale.

La difesa dell'on. Nasi.

Livorno 27, ore 16.15. — Ieri il senatore Biagerna telegrafò all'avv. Vatieri per sapere se egli si dichiarava solidale con gli altri colleghi della difesa Nasi. L'avv. Vatieri ha oggi telegraficamente risposto al senatore Biagerna, informandolo di avere rimesso gia all'on. Nasi il mandato di difensore.

Elezioni amministrative.

Livorno, 27 ore 15.15. — Il Prefetto ha firmato oggi il Decreto per le elezioni generali amministrative che sono fissate per il 15 dicembre.

Qualunque sia l'atteggiamento dei partiti popolari è certo il trionfo del partito monarchico con a capo il Sindaco Malenchini.

Nell'Italia Meridionale.

Taranto 27, (*Kurlos*). — Gl'impiegati del Comune hanno dato alle stampe un memoriale pel sindaco e pei consiglieri comunali, con cui chiedono un miglioramento sensibile di stipendio, in considerazione delle attuali esigenze della vita. Essi dicono:

« I generi alimentari, le pigioni delle case, aumentano ogni giorno spaventevolmente, mentre gli stipendi si mantengono lo stesso da un decennio a questa parte, quindi dobbiamo assolutamente ritrovare il disagio economico, che viene da un mutato stato di cose ».

Essi con la pubblicazione del memoriale certamente di avere dalla loro parte l'opinione pubblica, che riteniamo non possa venir loro meno, poichè realmente essi hanno ragione.

Infatti gli stipendi di questi poveri *Iracels* vanno da un minimo di L. 85 al mese ad un massimo di L. 148,70.

La morte del procuratore del Re.

Napoli, 27, ore 18,30 (per telefono) — Questa mattina è morto improvvisamente il procuratore del Re cav. Ranieri Falconi che fu già procuratore del Re alla Colonia Eritrea.

La Ferrovia Napoli-Pianura

Napoli, 27, ore 18,30 (per telefono). — Il Sindaco ha ricevuto il presidente della Banca generale Penisola Sorrentina e l'ingegnere Capanna autore del progetto esecutivo della Napoli-Soccavo-Pianura, con diramazione Camaldoli a trazione elettrica.

Questa ferrovia sarà a scartamento ridotto, farà i servizio merci e viaggiatori, con corse ogni otto minuti dalle 6 alle 22.

La linea svolge km. 6352.

Le vetture contengono 40 viaggiatori.

La spesa totale sarà di 2 milioni.

L'opera sarà compiuta fra un anno e mezzo.

Gli studenti.

Napoli, 27, ore 18,30. — Gli studenti del 4° anno d'istituto si sono astenuti dalle lezioni.

Impiegati postali che si agitano.

Napoli, 27, ore 18,30 (per telefono). — Questa mattina 500 impiegati postali della ferrovia di Napoli si sono riuniti per discutere su la minacciata esclusione del beneficio del nuovo organico che sarà presentato alla Camera.

E' stato favorito un telegramma di adesione al Comitato di agitazione di Roma.

Nella Provincia Romana.

Albano Laziale, 27. — Sono aperte a tutto il 15 dicembre prossimo, le iscrizioni alla scuola musicale, per la formazione del nuovo concerto.

Gli aspiranti dovranno far pervenire entro il termine suddetto al Municipio la regolare domanda corredata dai documenti voluti.

La piania organica sul momento comprenderà 40 suonatori.

La distribuzione delle quote spettanti a ciascun consorziato nel fondo consorzio in bilancio, verrà regolata da apposita tariffa a norma del regolamento.

Saranno anche venire stabilisti assegni variabili da un minimo di L. 144 ad un massimo di L. 240 pagabili in rate mensili possibilmente.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri per carbone	prev. feri
Genova	26 nov.	1065	470	1100
Venezia	»	248	66	235
Savona	»	241	83	200

Cronaca degli scioperi.

Milano 27, ore 19 — Trascorre la sesta giornata dello sciopero dei tramvieri, senza che si tenti più attivare pratiche per un componimento.

Alla rappresentanza dei tramvieri, recatasi ad interrogare, il prefetto si dichiarò deciso a tutelare la libertà del lavoro del personale nuovo reclutato anche, munito di patente di idoneità, rebbiase dalla Società Edison addetto alle carrozze, che si mettessero domani in circolazione.

Si dice peraltro che il Prefetto tarderebbe ad autorizzare l'uscita delle carrozze finchè non si abbiano quadri sufficienti del personale.

Frattanto il divieto prefettizio conoscerebbe la Società dalla decadenza del contratto; giacchè la forza maggiore giustificherebbe la mancata ripresa del servizio entro i prescritti otto giorni.

Si spera sempre però che intervengano proposte più concilianti oppure più persuasive.

Bologna, 27 — Gli operai tintori, costituitisi in Lega, hanno presentato alle sei Ditte di Bologna un memoriale chiedendo un miglioramento, che è Ditte concessere o 2 rifiutarono.

Gli operai di queste due ultime si sono perciò messi in sciopero.

Siracusa, 27 — Trecento carrettieri addetti alla miniera Pietra Pace di Ragusa sono in sciopero chiedendo aumento di paga.

DIMOSTRAZIONI DI STUDENTI PER NASI

Trapani, 27. — Anche gli studenti hanno tenuta una nuova riunione deliberando di costituirsi in Associazione e di astenersi, intanto, dal frequentare le lezioni (!) in segno di protesta.

Dopo il comizio, un gruppo di 300 circa, tra cui, fino una passeggiata per le vie della città.

Nessun incidente.

— Il tribunale, giudicando, per direttissima, il dono arrestati dell'altra sera li condannò a 7 e 15 giorni di reclusione per oltraggio agli agenti.

Catania, 27. — Gli studenti del Circolo Vaglasindi, hanno anche ieri, promosso l'abbandono delle scuole col pretesto di dimostrare per Nasi.

I funzionari di P. S. dovettero sciogliere parecchi assembramenti. Avvennero colluttazioni tra studenti ed agenti di P. S. fatti seguo ad una fitta sassaiuola, che ferì un carabiniere ed una guardia di città.

Gli studenti, sbandati una prima volta, si riunirono, alle 12, presso la Costituzionale, ove l'avvocato Carlo Carnazza li arringò incitandoli a perseverare nella protesta.

Nella sera si riunirono unoramente, in piazza degli Studi, circa 400 studenti.

L'aggiornamento, ingrossato da migliaia di curiosi, tolta la bandiera del Circolo Vaglisiandi si formò in corteo, che percorse, gridando *viva* e *abbasso*, la vie principali della città.

In più punti tentando la forza di arrestare i dimostranti, ma quere colluttazioni.

Al ritorno in piazza degli Studi, dove è la sede della « Costituzionale » la forza pubblica tentò di sbandare l'assembramento e di fupadroneggiare della bandiera, che nel tafferuglio andò in brandelli.

Ne seguì un fuggi fuggi; i dimostranti si rifugiarono nelle sale della « Costituzionale » e dalle finestre percossero a bastone agenti contro gli stessi. Resto ferito in faccia il delegato di P. S. Maccarrozio.

Una parte dei dimostranti portanto rinsciva a proseguire con i resti della bandiera, per il Corso Stesicoro, dove fu una seconda volta affrontata dalla forza e sbandata.

Un aggiunto carabiniere colpito da una bastonata, stramazzò in scialbola, e mise in fuga gli aggressori.

Solo a tardissima ora i dimostranti si sciolsero, ma in seguito ad un telegramma, perveuto da Trapani, decisero di persistere nello sciopero e di rinnirsi nuovamente stamane.

Siracusa, 27. — Anche gli studenti delle scuole secondarie di tutta la Provincia di Siracusa fanno causa comune per solidarietà coi compagni delle altre città siciliane. Quelli però del liceo di Siracusa si sono rifiutati di abbandonare i corsi.

Ferrovie dello Stato.

Forniture.

Sono state indette le seguenti gare:

Chili. 10,000 bronzo fuso in pezzi lavorati per locomotive - Scadenza tempo utile 13 dic.

30,000 martelli di diversi tipi - 16 dic.

180 incudini di diversi tipi - 16 dic.

60,000 carrucole universali semplici per trasmissione - 16 dic.

400 lamiere di rame per forni locomotive - 18 dicembre.

700 boccole di ferro complete per locomotive - 23 dic., ore 18.

Aggiudicazioni.

Sono state aggiudicate in seguito alle gare del 2, 15, 19 e 29 ottobre le seguenti forniture:

200 tavoli da disegno, Ditta Natale Cainbrò di Napoli.

Metri 10,000 di tela olona alle Ditte Enrico Bazzano (8000) e Lorenzo Gerard (2000).

Chili. 100,000 di cordicella forzina da millimetri 1,5 per piombatura cavezza, alle Ditte Michele Benedetti di Torino (20,000) e Canapificio Veneto Antonini e Ceresa di Venezia (80,000).

250,000 piastre e 600,000 arpioni, alla Società metallurgica Adriatica.

1,000,000 piastrine e 1,017,000 cavigiie alle officine meccaniche G. Bologna e C. di Milano.

406,000 chiregiie, alla Ditta G. Calderoni e soci.

600,000 arpioni e 80,000 chiodi, alla Ditta G. Pozzi di Milano.

500,000 arpioni, 50,000 ganasce e 460,000 chiavarde alla Società delle Ferriere di Voltri.

Nuovi lavori.

E' stato disposto per le seguenti gare d'appalto e licitazione privata, da aggiudicarsi il 3 dicembre prossimo.

Costruzione di una nuova condotta di ghisa per l'alimentazione del rifornitore di Bassolena della linea Modena-Verona.

Ampliamento e forniture ghisaia per binari e scambi stazione di Acqel linea Alessandria-San Giuseppe.

CONSIGLIO DI STATO

Presso alla V^a^ Sezione, sotto la presidenza del sen. Sorena, vennero discusse importanti questioni fra cui specialissime, su relazione del comm. Alpi, il ricorso dell'On. P. Fidecomissaria Barone Cusato, contro Ministro Interno e Congregazione di Carità di Palermo. Sostenevano il ricorso l'on. Scialoia e l'avv. Giuntino attaccando il decreto per violazione di forma e di sostanza. Fra le altre questioni trattate si è svolta quella se possa direttamente elemosiniere l'Ente Pio in quanto è chiamato a conferire patrimonio sacro, o ad aiutare nello studio ecclesiastico giovani poveri. Sostenne il ricorso che l'Opera Pia sotto questo aspetto è benefica di beneficenza, ma non elemosiniera, essendo suo scopo principale l'aiutare il culto, anche in seconda linea l'imposizione dell'onere a favore di giovani poveri.

A giorni avremo la decisione nell'importante materia.

Drammi di terra e di mare.

I naufragi nel Mar Nero

(8) **Costantinopoli**, 26. — Nel naufragio del « Kaptan » ad Eraclea vi furono 110 morti.

Durante la tempesta molte altre disastrazioni si perdettero ed annegarono oltre 200 persone.

Incendi gravi.

— (8) **Londra**, 26. — Un violento incendio ha distrutto stamane una parte dei magazzini annessi ad Holborn. I piani superiori ove si trovava tutto il deposito dei giuocattoli per il Natale hanno gravemente sofferto.

I danni, coperti da assicurazioni, ascendono a circa un milione di franchi.

Disastro minerario.

(8) **White-Haven**, 27. — In seguito ad una esplosione in un pozzo di una miniera di carbone, avvenuta ieri, vi furono cinque minatori morti e sette feriti.

PER LA CRISI MONETARIA.

(8) **New-York**, 27. — Jenkins, presidente della « Jenkins Trust Company » di Brooklin, ed i suoi fratelli sono stati arrestati per falso.

Il signor Howard-Maxwell, ex presidente della « Borough Bank » di Brooklin, imputato di falso e truffe, ha tentato di uccidersi tagliandosi la gola con un rasoio. E' stato trasportato all'ospedale in condizioni disperate, dove poco dopo è morto.

(8) **New-York**, 27. — Un grande speculatore di titoli minerari di New York si è avvelenato. Quando gli agenti di polizia si sono presentati per arrestarlo egli è caduto morto ai loro piedi.

La *Tribune* valutava a 18 il numero dei suicidi causati dall'attuale crisi economica.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica — Tre altre piccole novità esotiche e tre altri piccoli fiaschi.

La Compagnia Drammatica-Ruggeri rappresentò l'altra sera al Manzoni di Milano tre lavoretti in un atto: *Astuzie* di A. Athis, *English* di M. Maucho e *Una tempesta in un bicchier d'acqua* di Gondinet.

Tutti e tre gli atti furono giudicati una povera cosa, e i pochi e stentati applausi vennero fatti segno ai fischi. Non si replicano.

— *Tramonto*, novità in 3 atti di Renato Simoni, rappresentata per la prima volta dalla Compagnia Andò e soci al Pagnini di Genova, ebbe un esito poco felice.

La critica giudica il lavoro privo di verosimiglianza e di evidenza psicologica, e quindi poco interessante. Non si replica.

— La Compagnia Teglio ha rappresentato l'altra sera al Filodrammatici di Milano in lingua francese *La mattina dopo* di Giannino Antona Traversi.

La grassosa commediola è stata molto gustata e applaudita da un pubblico distinto e numeroso.

— Ecco il movimento delle Compagnie di prosa in dicembre:

Andò, Diana Genova; Caimmi, Palermo; Marioni-Zampieri, Napoli; Vitaliani, Portogallo; Ermete Novelli, Stadi Uaiti; Tina di Lorenzo, Avana; Reiter, debutti (fra cui Milano, al Filodrammatici); Talli, Gramo; Calabresi-Seroni, Torino; Della Guardia, Milano (Olimpia); Gramatica-Ruggeri, Milano (Manzoni); Eleonora Duse, Milano (Lirico, recite straordinarie); Luigi Dose, Milano (Verdi); Sichel e Asti, Venezia e Parma; Zacconi, debutti; Giovanni Novelli, Palermo; Grasso, Parigi (Ouvre); Scarpetta, Napoli.

Lirica. — Alla Metropolitan Opera House di New-York, il basso russo Teodoro Chaliapin, nuovo per quelle scene, ha ottenuto un successo colossale nella parte del protagonista nel *Mefistofele* di Boito.

L'opera di Boito non è troppo popolare a New-York, ma la splendida voce del Chaliapin conquistava ieri sera gli altri artisti, ha contribuito questa volta a farla gustare maggiormente.

— La signora Lucrezia Bori rafforzava la riuscita allor straordinario trionfo al Covent Garden nella seconda rappresentazione della *Lucia di Lammermoor*.

Il tenore, per la circostanza, era letteralmente gremito.

Applausi interminabili ad ogni scena e specialmente a quella della « Pazzia », nella quale al è volato anche questa volta il *bis* dell' « allegro ».

Il pubblico londinese, che già aveva chiamata la Tetrazzini la « nuova Patti » l'ha ora soprannominata « l'usignolo florentino » paragonandola così alla celebre Jenny Lind, che era soprannominata « l'usignolo svedese. »

Montecarlo, 25 — (*F. de Montagel*). — La nuova stagione teatrale fu inaugurata il 19 corr. sotto la direzione del sig. Coudert.

Come per lo addietro, le prime rappresentazioni si compongono di spettacoli misti e varianti, scelti specialmente fra le moderne produzioni di *boulevards* parigini; commedie e *vaudevill-s* d'un carattere altro-leggiero, ma non senza una certa dose di grazia.

In attesa degli spettacoli di maggiore importanza il solerte direttore Coudert ci ha dato il *N. 33* di Adrien Vily Krëou Miret, *Un Don Juan* di G. Rose, *Le Bonheur des autres* di Yves Miranda e H. Géronle, *Mille regrets* di G. Delorme e Gally, e due graziose operette: *Rose Mousse* di Alexandre e Peter Carin (musica di Ob. Lecocq) e *L'Entr'acte* di M. Rosenthal (musica di André Martinet).

Furono vivamente applauditi in questa prima serata Maurice Lamy, le signore Deroche, Pondrin, Gamy, Maury, Alberthil, Moret, Launay, Alef e le signore Charley, Degeorge, Perrière e Derbel.

— Anche la serie dei *Concerti classici* è stata inaugurata con una magnifica audizione diretta dal maestro Jehin.

Nel programma del 1° concerto figuravano opere di Grieg, Beethoven, Wagner, Saint-Saëns, Rimsky-Korsakow e Georges Sporck.

Esecuzione magistrale.

Le sorprese della villegiatura di M. Morais

Adolfo Alberti si innamora della signorina Ada Perelli, che trovasi in villeggiatura in casa di sua zia Gandia in un piccolo paese, dove Secretario, padre di Adolfo, dirige un opificio di cui è proprietario.

Ma sia Gabriella scopre l'amore dei due giovani, ed a causa di responsabilità presa bene di avvertire immediatamente la signora Gandia, madre della futura sposa.

Tutto par che vada per il meglio, un quando Zaccaria di Morais dalla signora Gandia per chiederle di annuire al matrimonio dei due giovani, l'uno e l'altra hanno un moto invincibile di ribellione e ripulsione.e negano assolutamente il loro consenso.

Entra allora in campo un amico, Adolfo, il sig. *Carlo Ansalmi*, il quale con una scopola di vecchi, ma per sempre efficaci espedienti, riesce a vincere i due genitori, i quali si vieno a scoprire che si erano amati in tempi antichi, sicchè tutto finisce con due matrimoni invece di uno solo: e cioè il matrimonio dei due giovani innamorati e quello dei loro genitori, nei quali, credono come una volta, si è ridestata quell' eterna fiamma, che è l'amore.

L'intreccio è quindi poca cosa, nè certo il Morais ha avuto la pretesa di fare un'opera di più: si tratta di una commediola onesta e lieta, ricca di nuovi episodi, svolti con molto gusto, come pieno di garbo e spesso di arguzia è il dialogo spigliato e vivace.

Questi i pregi del lavoro: il difetto fondamentale, invece, è una certa prolissità, che ingoarera talvolta quelle manchevoe e alla fine di ogni atto non fa sentire la necessità di un altro.

L'interpretazione fu eccellente.

Benini, nella parte brillante di *Carlo Ansalmi*, fu di una equilibrata comicità senza mai cadere in esagerazioni. Grande, come sempre, la Bianco-Paladini (*Gabriella*) ed ottima *Claudia* la Benini-Sabbi. A posto il Mezzetti (*Zaccaria*), e bene il Gobbi (*Adolfo*) la Dondini-Benini (*Ada*).

Il pubblico del Quirino applaudì gli esecutori alla fine di ciascun atto ed alla fine.

Precedette *Il primo passo di Goldoni*, la bella commedia di Galiani, tratta dalle *Memorie* del gran commediografo, che fu egregiamente recitata.

Questa sera, per aderire alle insistenti richieste si ripeterà *Il Campiello* seguita *L'interprete*.

Venerdì verrà data la commedia di Renato Benini *Ieri oggi, Le distrazioni del sig. Antenore* e il nuovo lavoro *Semplicità*. Sarà senza dubbio una magnifica festa degna del grande artista.

Il palazzo Davanzati a Firenze.

Il noto e fortunato antiquario Volpi h^a^, con i suoi soliti criteri, compiuto il restauro di uno dei più storici palazzi di Firenze, il palazzo Davanzati a Porta Rossa, riportandolo alla sua forma primitiva del secolo XVIII, quando fu edificato dal Davizzi per la famiglia Davanzati, dei quali ha conservato il titolo. Forse esso è il più notevole dei palazzi fiorentini di quell'epoca come architettura ed è il meglio conservato esteriormente.

E' d'un curioso ordinamento con le sue tre gallerie sovrapposte, con le sue volte a crociera, i suoi capitelli decorati con foglioni frolci e la sua loggia a colonnette che decorano l'ultimo piano. Lo scudo posto sulla colonna che sfiancia nel cortile, coi suoi leoni rampanti, è attribuito a Donatello.

Due dei Davanzati, Bernardo nel 1668 e l'ultimo dei membri di questa famiglia nel 1888, si diedero la morte gettandosi dall'alto della terrazza nel cortile.

Perciò il fatto che la città di Firenze e il Governo abbiano lasciato vendere questo storico palazzo per ridurlo ad una dimora particolare, ha destato ovunque sorpresa.

Ma non è il primo caso, nè l'ultimo: fortuna che è caduto in buone mani.

SPORT

Tiro a segno nazionale di Roma

Risultati delle gare del 24 novembre 1907:

Categoria I, Campionato metri 300 (bersaglio di scuola), tiratori di 1^a^ classe: Vitali 106, Cannasi 102 — Bersaglio bianco: Cebba 109, Misocchi 107, Acone 103, Vitali 102. Giuliani e Mighelli 101.

Tiratori di 2^a^ classe, bersaglio di scuola: Fratoni 98.

Tiratori di 3^a^ classe, bersaglio di scuola: Rofi 105, Citarelli 103, Famaroli 101, Bono 99, De Amicis 98, Bertola 97, Zella Millilo 95 — Bersaglio bianco: Roffi 99, De Ante, Vitali 96, Tudisco 95.

Categoria II, Incoraggiamento, metri 200 - Bersaglio di scuola: Sgambati 89, Monti 57, Santini 56, Fumagalli 54, Spinucci 53, Vaglio 52, Ianzoni, Zammarian e Zilioni 51, Bertola, Giovannelli e Muschiali 49, Bisa, Carollo, Floreani, Gandolfi, Gastaldello, Lodi e Vallini 48, Medrea 47, Bollettin, Carpici e Corti 46, Panettiere e Pasquato 45, Salvatori 39, Carraca 38, Massera e Pandolfi 36, Cespi 35

Bersaglio bianco: Famaroli, Spinucci e Vaglio 55, Bertola e Santini 53, Gastaldello 52, Gandolfi 51, Bolletin e Zammarian 50, Carollo, Cespi, Giovannelli e Muschiali 49, Medrea e Zilioto 48, Floreani e Salvatori 47, Bisa e Monti 46. Pasquino 44, Carraca e Massa 43, Lodi 39.

Categoria III, Serie limitate, metri 200. — Cebba 88, Giuliani 79, Roffi 77, Maffezzoni 76, Farinelli 76.

Categoria V, rivoltella d'ordinanza, metri 90. — Borgegolli 98, Bertoli 88.

Diresse il tiro il Direttore ten. colonnello cav. Lubatti Giovanni coadiuvato dal V. Direttore magg. cav. Mureddu Caboni Pietro.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Assise di Bari

Servizio speciale del « Popolo Romano. »

Bari, 26 ore 24. — Stasera è terminato, davanti a questa Corte di Assise, il processo — durato sei mesi e due giorni con centodieci udienze — a carico dei noti ragionieri della Amministrazione provinciale di Catanzaro, cav. Mannarino e sig. Pietrarca, accusati di truffa e falsi in atti pubblici e di sottrazione di documenti.

I giurati hanno dovuto rispondere a circa 300 quesiti.

Il verdetto è stato negativo in tutto per il Pietrarca, affermativo solo in un quesito per il Mannarino.

La Corte ha ordinato non luogo a procedere per quest'ultimo ed ha assolto il primo.

Però ha ordinato la sospensione del rilascio degli arrestati, essendo ora di dibattimento risultati altri reati e carico loro di altri ragionieri.

La Difesa ha protestato.

Il pubblico per le scale ha applaudito gli imputati.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ 28 Novembre 1907 — S. Gregorio III Papa
Leva il sole alle 7,15 m. — Tramonta alle 4,39 s.
Leva la Luna alle — s. — Tramonta alle 1,15 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 27 Novembre 1907 - alle ore 8

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-2,2	nebbioso	Nizza	9.4	coperto
Arkangelo	-1.2	coperto	Lesina	3.8	1/4 copor.
Vienna	1.5	nebbioso	Costanzin li	11.7	piovoso
Madrid	5.0	coperto	Malta	15.5	1/4 copor.
Parigi	10.5	coperto	Atene	12.4	1/2 copor.

in Italia.

CITTÀ	Temp. ridotta	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore.	
				max.	min.
Genova	10.1	coperto	legg. mosso	10.4	9.4
Milano	4.8	3/4 coperto	—	4.7	0.5
Mulnnò	4.6	3/4 coperto	—	5.2	1.6
Venezia	4.6	3/4 coperto	calmo	4.5	3.5
Bologna	5.1	sereno	—	5.4	3.4
Ravenna	3.9	coperto	—	6.8	0.5
Ancona	8.3	1/4 coperto	legg. mosso	11.0	2.5
Firenze	8.8	coperto	—	9.8	3.6
ROMA	8.8	3/4 coperto	—	9.6	7.7
Bari	9.3	1/2 coperto	legg. mosso	13.0	8.0
Napoli	9.2	sereno	legg. mosso	11.2	8.7
Cagliaso	6.4	sereno	—	10.4	4.4
Tiriolo	5.7	1/2 coperto	—	9.4	4.3
Palermo	11.0	coperto	legg. mosso	17.2	8.0
Messina	11.9	coperto	calmo	17.0	10.6
Cagliari	11.9	3/4 coperto	legg. mosso	15.5	6.0

Probabilità: venti deboli o moderati varii; cielo nuvoloso sull'Italia superiore con qualche pioggia, in gran parte altrove.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,65. Termometro centigrado. — Stamane: *massima 14.3 minima 7.7.*

Umidità relativa 78 assoluta 6,63. Vento a mezzodì: N. E. deboli. Stato del cielo: 3/4 coperto.

Anagramma.

1. Esso fa sempre numero del base,
2. Dividere dovria coll' uom le pene.

Spiegazione del passatempo precedente:

Case - Cera - Riese - Risa - Assi - Casse
Rissa - Ascio - Assire - Cerase
Cesare - Eresia - Cassiere.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 25 novembre 1907.
Nati 37 compresi 3nati morti.
Morti 25 dei quali 7 sotto i 7 anni.

Morti.

Mazzilli Luigi di Antonio, Roma
De Marchis Giovanni
Lombardi Adriana fu Antonio, Cesena, 72, serivane, coniug.
Angeletti Luigi fu Vincenzo, S. Angelo Romano, 58, cocco, coniug.
Rutelini Francesca fu Luigi, Porto S. Giorgio, 72, pensionata, coniug.
Ricchi Saverio di Marco, Cori, 15
Leffizi Serafino fu Giovanni Piero, Roma, 75, facchino, celibe
Pelliciani Anna fu Giuseppe, Roma, 64, nubile
Cocchi Luigi fu Tommaso, Roma, 84, pensionato, ved.
Grassi Giuditta fu Giuseppe, Fermo, 68, coniug. Ferrari
Gallarati Rosa fu Pietro, Vercelli, 74, coniug. Torchio
Ascari Ottone fu Giuseppe, Carpi, 68, impiegato, ved.
Borrabbia Anna fu Giuseppe, Roma, 63, coniug. Fabiani
Angelini Maria fu Giuseppe, Roma, 55, coniug. Brunetti
Mona Casi Elisabetta fu Placido, Anguillara, 72, vedova Infidelli
Pasquali Pietro fu Giuseppe, Borgo Vodo, 45, calzol. coni.
De Fazio Gaetano fu Camillo, Gessopalena, 67, calz., coni.
Cora Virginia fu Giovanni, Roma, 81, nubile
Bernesi Giulio di Alfredo, Roma, 20, meccanico, celibe
Bevilacqua Caterina fu Francesco, Roma, 76, ved. Ferreri
Sella Alfonso fu Quintino, Biella, 42, professore, coniug.
Franceschini Alessandro fu Andrea, Sinigallia, 33, gassista, cel.

COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

Alle 11 del 8 *dicembre* p. avrà luogo il primo esperimento d'asta pel taglio della Macchia Cappuccini. Base asta L. 10,419.31. Secondo esperimento giorno 12 dicembre. Il pagamento dell'interes. assuman si farà all'atto del contratto. Gli atti sono visibili dalle 9 alle 14.

Il Segretario: *Mora.*

Cronaca di Roma

La Comunicazioni di Roma col mare.

La Commissione nominata dal R. Commissario per gli studi delle comunicazioni di Roma col mare, composta del comm. Tittoni, Presidente - Ing. Luigi, ing. Magnanini, ing. Moretti, Ernesto Nathan, ing. Orlando, avv. Vitt., ha presentato al comm. Salvarezza la seguente relazione sul grave argomento:

La Commissione istituita della S. V. Ill.ma con suo atto 29 agosto u. s. per lo studio, sia dal punto di vista tecnico, sia dal punto di vista finanziario, del progetto per la costruzione di una strada fra Roma ed il mare, coi si riferisce l'articolo 11 della legge 11 luglio 1907 sui provvedimenti per Roma, ha l'onore di riferire con la presente relazione il risultato dell'opera sua.

Giova premettere un breve riassunto dei fatti che diedero origine e causa alla costituzione della Commissione riferente e formano il punto di partenza degli studi che questa ha intrapreso, per adempiere il mandato che la S. V. Illma le affidava, eccellentissimo di studi stessi al raggiungimento di uno scopo al quale convergono in diversa forma le manifestazioni dell'Amministrazione e le aspirazioni dell'opinione pubblica.

Fin dal febbraio 1906 la Giunta municipale, preoccupata del movimento che andavasi iniziando da varie parti, per ottenere dal R. Governo concessioni ferroviarie atte ad avvicinare la nostra città al litorale, affidava al Sindaco la nomina di una Commissione di tecnici coll'incarico di studiare la questione e di proporre un progetto di ferrovia, col proponimento di chiederne la concessione a nome del Comune. L'Ufficio tecnico infatti compilò il progetto e la concessione della ferrovia fu formalmente richiesta al R. Governo.

Nella seduta del 3 maggio 1907, il Consiglio comunale, accogliendo l'iniziativa della Camera di Commercio che aveva stanziato all'uopo la somma di L. 5000, deliberò di aggiungervi la somma di L. 35.000 disponendo che fosse costituita una Commissione di tecnici coll'incarico di studiare la questione e di predisporre un progetto di ferrovia, col proponimento di chiederne la concessione a nome del Comune. L'Ufficio tecnico infatti compilò il progetto e la concessione della ferrovia fu formalmente richiesta al R. Governo.

Nella seduta del 3 maggio 1907, il Consiglio comunale, accogliendo l'iniziativa della Camera di Commercio che aveva stanziato all'uopo la somma di L. 5000, deliberò di aggiungervi la somma di L. 35.000 disponendo che fosse costituita una Commissione di tecnici coll'incarico di studiare tutte le questioni e di predisporre un progetto di ferrovia, col proponimento di chiederne la concessione a nome del Comune. L'Ufficio tecnico infatti compilò il progetto e la concessione della ferrovia fu formalmente richiesta al R. Governo.

Senonchè, affidata al Ministero dei lavori pubblici la compilazione di un progetto di massima per la costruzione di una ferrovia elettrica Roma-Civitavecchia, il Governo, con la legge 11 luglio 1907 sui provvedimenti per Roma, ha l'onore di riferire con la presente relazione il risultato dell'opera sua.

Giova premettere un breve riassunto dei fatti che diedero origine e causa alla costituzione della Commissione riferente e formano il punto di partenza degli studi che questa ha intrapreso, per adempiere il mandato che la S. V. Illma le affidava, eccellentissimo di studi stessi al raggiungimento di uno scopo al quale convergono in diversa forma le manifestazioni dell'Amministrazione e le aspirazioni dell'opinione pubblica.

Fin dal febbraio 1906 la Giunta municipale, preoccupata del movimento che andavasi iniziando da varie parti, per ottenere dal R. Governo concessioni ferroviarie atte ad avvicinare la nostra città al litorale, affidava al Sindaco la nomina di una Commissione di tecnici coll'incarico di studiare la questione

stione, i primi risultati dei suoi studi, i quali evidentemente non possono avere che carattere perentorio.

Questi studi bastano peraltro ad assicurare che in un periodo relativamente breve si potrà attuare la grande opera, dalla quale è legittimo attendere una nuova èra di prosperità per la Capitale d'Italia.

Non dubitiamo che sarà titolo di onore per la nuova Amministrazione di perfezionare gli studi e di mettere mano al lavoro di esecuzione senza ulteriori indugi.

Il Conte di Torino. — Ieri mattina alle 7.30 è giunto in Roma S. A. R. il Conte di Torino, proveniente da Firenze.

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità ricevette S. E. il cardinale Cotoni Prefetto della S. C. dei Riti, mons. Giuseppe Ceppetelli Vice Gerente, S. E. il sig. Di Ferreira da Costa Ministro del Brasile presso S. M. l'Imperatore di Russia e lo scultore comm. Tadolini con la famiglia.

— Il card. Merry del Val sabato mattina, compirà la consacrazione episcopale del R. P. Andrea Frühwirth nuovo Nunzio Apostolico in Monaco di Baviera, che al momento Nunziatura appena terminato il lutto della Corte.

L'Imperatore Francesco Giuseppe ha conferito al Rettore del Collegio Teutonico di Santa Maria dell'Anima a Roma, monsignor Lohnigk la commenda dell'ordine di Francesco Giuseppe.

Arrivi e partenze. — Ieri è ritornato a Roma da Perugia il Sottosegretario di Stato agli Esteri, on. Pompilj.

Consiglio comunale. — Questa sera, 27, alle sedata pubblica per la nomina della Giunta. Ringraziando gli Dei, il gruppo repubblicano ha fatto per stresederci non desiderava di mescolarsi alle insistenze della maggioranza e partecipera al potere! La lista combinata, e che noi diamo a. p. d. g., sarebbe la seguente: pei *costituzionali* i consiglieri Balbi, Bonaiuti, Cruciani-Trompeo, Bernardi, Caretti, A. Terlonia; per i *radicali* Canti e Antonelli; per i *socialisti* Montemartini, Bonomi e Rossi-Doria; per i *repubblicani* Mazzoni e Pietri.

Speriamo che anche questa sera, per festeggiare la nomina dei nuovi assessori, avremo una seconda edizione di mercoledì, e ci saranno risparmiate, anche per non cessare quel Sole..... così bene invocato dal prof. Tonelli, le scene alquanto *barbaresche* della prima seduta.

Per l'Agro romano. — Nella seduta di mercoledì, la Commissione di vigilanza per l'esecuzione delle leggi sull'Agro romano ha esaminati ed approvati i piani di bonificamento agrario ed idraulico per le tenute: Acquatraversa e sua pertite, Tor del Sordo, Tor Fiscale e Prato S. Giovanni, Castiglione del Lago, Gabino e Bezzone, di una complessiva superficie di ettari 1428.

Finora la Commissione anzidetta ha ultimato i suoi lavori per 57 tenute delle 202 comprese nella zona soggetta al bonificamento obbligatorio.

Il Comitato di vigilanza ha pronti i piani di bonificamento per le tenute: Acqua Ferrariccia, Massima o Acquasorgente, Pietro Sacchetti, Guardiola, Aguzzauo, Prati Fiscali Tanlongo, Tre Fontane, Acquatraverse, Invioiata, Invioiatella e Marsiletta della complessiva superficie di ettari 1020. Questi piani in Commissione di vigilanza si pronunzierà fra giorni.

La Commissione ha inoltre dato parere favorevole per la derivazione dal fosso Malafede di acqua destinata ad irrigare 200 ettari di terreno del tenimento Monti di S. Paolo, situato fuori della zona del bonificamento obbligatorio.

Gli impiegati del Monte di Pietà — In una sala del Monte di Pietà ebbe luogo ieri sera una importante riunione del personale di questo Istituto. Intervenne quasi la totalità del personale stesso oltre cento, con alla testa i Custodi, gli Ispettori e molti Capi servizio.

Scopo della riunione era d'invocare dalla spett. Commissione amministrativa, a proposito di quanto già fecero il Comune, la Congregazione di Carità e di quanto ora si accinge a fare il Governo per i propri impiegati, degli immediati provvedimenti per migliorare le condizioni davvero tristi, divenute così difficili per tutti, in questi ultimi tempi.

Fu all'unanimità, dopo breve discussione, approvato il seguente ordine del giorno:

« Il personale del Monte di Pietà di Roma, riunito in assemblea generale la sera del 29 novembre 1907,

« Considerando che pel continuo rincarire dei viveri e delle pigioni, gli attuali stipendi non corrispondono più alle esigenze della vita in Roma, e che sono divenuti indispensabilmente necessari ed urgenti anche per esso quei miglioramenti che il Comune e la Congregazione di Carità hanno già apportati e che il Governo si prepara a concedere alle condizioni dei propri impiegati;

« Delibera di procedere alla nomina di un Comitato di nove persone che si rechi dalla Spettabile Commissione amministratrice ad esporre questo loro desiderato ed invochi dalla medesima un immediato aumento dello stipendio mensile per l'intera classe.

« Nutre fiducia che la Spett. Commissione Amministratrice, sempre benevola verso la classe, riconoscerà lealmente la giusta ed equa tale richiesta, e crrà deliberare favorevolmente.

Furono delegati a presentare tale ordine del giorno alla Commissione Amministratrice i seguenti signori: cav. Luigi Lucidi, tesoriere dei pegni - cav. Augusto Toccafondi, cassiere generale - avv. Amedeo Nocciali, vice-segretario - Agostino D'Avack, capo dell'Ufficio pegni - Luigi Stabilelli, istitutore capo fagotti - Giulio Papi, Romeo Durasco, Gustavo Paciucci e Gustavo Cricioli.

Corso di agronomia ed economia rurale. — Le lezioni di agronomia ed economia rurale presso la R. Università, avranno principio il giorno 9 dicembre, alle ore 14.30, nell'Istituto chimico a Panisperna.

Gli iscritti che avranno frequentato il corso, come per il passato, prenderanno parte alle escursioni ed al viaggio d'istruzione annuale.

Avviso d'asta. — Il giorno 16 dicembre alle ore 10 nel Ministero delle Poste e dei telegrafi alla presenza del direttore generale dello poste, avrà luogo un'asta a termini ordinari e ad offerte segrete, secondo l'articolo 87-a del Regolamento generale dello Stato per la fornitura di bilance e stadere.

Università popolare romana. — Questa sera al Collegio Romano dalle ore 20 alle 21 si avranno le seguenti lezioni:

Prof. G. Salvadori - La letteratura italiana del secolo XIX.

Prof. A. Gnarnieri-Vestimiglia - I problemi sociali contemporanei.

Ingresso libero.

Nella Pretura urbana. — L'editore Splendore Attilio, in missione di v. pretore a Frosinone, destinato alla prima Pretura urbana di Roma con le funzioni stesse.

Lo sciopero dei sarti. — Anche ieri mattina i sarti hanno tenuto il Comizio alla Casa del Popolo, presieduto da Conetti, che disse essere le trattative con i proprietari a buon punto.

Parlarono anche gli operai Conti e Di Tullo i quali esortano la classe a persistere nello sciopero fino a trattative compiute e a non curarsi dei *krumiri*.

Pugliesini fece l'esposizione dell'operato della Camera del Lavoro nella vertenza e indicendo il Comizio per questa mattina alle Marmorelle, si augurò che la questa sala ove fu inaugurato lo sciopero, ne venga proclamata la cessazione.

Gli operai votarono all'unanimità il seguente ordine del giorno presentato da Conetti:

« Gli operai sarti, riuniti a Comizio alla Casa del Popolo, delliberano la continuazione dello sciopero fino a trattative compiute ».

— Nel pomeriggio la Camera del Lavoro inviò una lettera alla Commissione dei proprietari sarti in cui si fanno l'invito di venire nuovamente a trattative. Perciò nella serata i proprietari si riuniranno di nuovo per decidere in proposito.

Le cure coi medici inca. — Dei tempi antichissimi, anzi si può dire dalla prima apparizione dell'uomo sulla terra, è nota l'azione vivificatrice del sole.

Il primo culto religioso si rivolge ad esso, e di questo ne è rimasto a noi un indizio nella parola *Dio*, derivante da una radice sanscrita « diyu », che significa raggio, cielo.

Ma lasciando da parte l'etimologia delle parole noi sappiamo, dopo Newton, che il raggio solare si scompone in vari raggi di differente rifrangibilità e lunghezza; come, cioè quegli che formano lo spettro, ne esistano altri oltre i rossi calorifici, ed altra violetti chimici; i primi molto lunghi, assai corti gli ultimi; ed è appunto l'azione di questi raggi chimici che viene utilizzata.

Tutti avranno notato su se stessi o sugli amici e parenti l'azione del sole nell'estate in chi sia colla pelle scoperta per lunghe ore sotto i raggi solari. Un arrossamento che arriva alla disgnamazione ed anche alla vesciculazione della pelle: fa una parola « l'eritema solare ».

Il Finsen per primo pensò di curare il lupus, malattia tubercolare della pelle che tante vittime miete, con la luce di un arco voltaico, facendola passare attraverso una lente in cui circolava dell'acqua fredda, in modo che solo i raggi chimici venissero utilizzati.

I risultati furono sorprendenti ed ora in tutta Europa la cura del lupus col metodo Finsen viene applicata su larga scala.

Ma intanto erano conosciuti anche i raggi X; e la loro azione venne per la prima volta esperimentata sulla pelle nella Clinica di Kaposi.

La scoperta dello Roiskaschn, che permetteva un dosaggio abbastanza sicuro dei raggi, aprì una nuova via agli esperimentatori ed ai clinici, e ora anni fa l'americano Senn annunciava al mondo scientifico la guarigione di una delle più terribili malattie, contro la quale in scienza aveva lottato invano: la leucemia.

In Italia se ne occupò principalmente il Borsclo, notando la indubbia influenza dei raggi X sul sangue e sulla costituzione de' suoi elementi.

Ora l'azione benefica dei raggi X nelle malattie cutanee, tezzema, lupus eritematoso e volgare sono in discussione, e nell'Istituto Centrale di terapia fisica di Roma (Kiesselterapico) diretto dal prof. Colombo, e nel quale i mezzi di applicazione sono i più perfetti fin qui conosciuti ed ammessi dalla scienza, si sono avuti brillantissimi risultati in diverse malattie ed in casi ritenuti inguaribili.

Sei bambini ritratti in Via L. 1.90 G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratto di bambini.

Malattie degli occhi — Il dott. cav. Alfonso Neuschäfer, oculista riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni. Via Arenaoli 58.

Prof. Chiselli malattie occhi, naso, gola. Via Condotti 23, dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 18

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

La caduta di un operaio elettricista. — L'operaio elettricista Leopoldo Costantini, di anni 20, abitante in via delle Polveriera 27, lavorava ieri sopra una scala sdlorchè, perduto l'equilibrio e cadde, producendosi varie contusioni al torace e lieve commozione generale.

All'ospedale di Santo Spirito fu trattenuto in osservazione.

Baruffa di donne. — Celeste Fiorani, che abita al vicolo delle Struzzo 25, e Annunziata Biai, al vicolo Cartari 17, ieri si accapigliarono per futili motivi: e chi ebbe la peggio fu la prima, che riportò qualche contusione al labbro.

Fu medicata all'ospedale di Santo Spirito.

Il cane, lo « chauffeur » ed il cocchiere — Trasalando per piazza Rusticucci, lo « chauffeur » Giacomo Gatta ebbe la disgrazia di investire ieri verso le ore 15.30, su cagnolino ed ucciderlo.

Poco dopo il padrone del cane, cassia il cocchiere Guglielmo Cerasani, essendosi accorto della disgrazia, incominciò a inveire contro l'incognito « chauffeur », il quale aveva proseguito il cammino a grande velocità.

Molta gente, che aveva assistito al fatto, si schierò naturalmente dalla parte del cocchiere, sicchè il povero Cerasani, preso il cocchiere, sicchè il povero Cerasani, preso il suo macchina, trovò gli animi abbastanza esasperati per iniziare una lite. La quale si svolse in mezzo a una gran folla curiosa e commentatrice, di pedoni e di parte al dibattito. In breve i due litiganti si azzuffarono e si picchiarono di santa ragione, finchè vennero divisi per l'intervenuto di alcuni agenti del Commissariato di Borgo.

Manenti omicidii — L'altra notte in via degli Equi furono uditi due colpi di rivoltella e vicolo Cartari 17, ieri si accapigliarono per futili motivi: e chi ebbe la peggio fu la prima, che riportò qualche contusione al labbro.

Fu medicata all'ospedale di Santo Spirito.

Il cane, lo « chauffeur » ed il cocchiere — Trasalando per piazza Rusticucci, lo « chauffeur » Giacomo Gatta ebbe la disgrazia di investire ieri verso le ore 15.30, su cagnolino ed ucciderlo.

Poco dopo il padrone del cane, cassia il cocchiere Guglielmo Cerasani, essendosi accorto della disgrazia, incominciò a inveire contro l'incognito « chauffeur », il quale aveva proseguito il cammino a grande velocità.

Molta gente, che aveva assistito al fatto, si schierò naturalmente dalla parte del cocchiere, sicchè il povero Cerasani, preso il suo macchina, trovò gli animi abbastanza esasperati per iniziare una lite. La quale si svolse in mezzo a una gran folla curiosa e commentatrice, di pedoni e di parte al dibattito. In breve i due litiganti si azzuffarono e si picchiarono di santa ragione, finchè vennero divisi per l'intervenuto di alcuni agenti del Commissariato di Borgo.

Manenti omicidii — L'altra notte in via degli Equi furono uditi due colpi di rivoltella e vicolo Cartari 17, ieri si accapigliarono per futili motivi: e chi ebbe la peggio fu la prima, che riportò qualche contusione al labbro.

Fu medicata all'ospedale di Santo Spirito.

Le indagini eseguite dal delegato Trento hanno assodato che Cesare Capotosti di anni 17 ab. in via degli Equi 44, era da molto tempo infastidito per ragioni di interesse da Oreste Fraticheti di anni 27, abitante al viale Principessa Margherita 235, il quale ieri sera lo attese nel cortile ed a bruciapelo gli esplose un colpo di rivoltella senza colpirlo.

Si dette quindi alla fuga, inseguito però dal Capotosti, che pure gli esplose un colpo di rivoltella andato a vuoto.

Entrambi sono ricercati dalla Questura.

Caduta — Romolo Tuccinardi di anni 16, abitante in via del Sabelli 32, cadde ieri sera in via Ricasoli e si fratturò il braccio sinistro.

Fu giudicato a S. Antonio guaribile in 30 g.

E' morto ieri sera al Policlinico Eugenio Innocenzi di anni 70, che fu ricoverato ferito in seguito ad una caduta.

Il cadavere fu messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Ferimento. — Ieri mattina, alle 6.30, in via S. Bernardo alle Terme, venivano a lite per ragioni d'interesse gli operai muratori Giuseppe Bruni, di anni 47, e Manello Fedeli, di a. 51.

Quest'ultimo, con un rasoio, ferì il Bruni alla guancia destra dandosi poi alla fuga.

Il ferito a S. Antonio fu giudicato guaribile in 15 giorni, ma rimarrà continuamente sfregiato.

Nelle ore antimeridiane di ieri, dopo penosa malattia, sopportata serenamente, spegnevasi con i conforti religiosi il

Cav. FILIPPO ALVIGINI

Archivista al Ministero delle Finanze.

La moglie, nipoti e congiunti, desolati, ne danno il triste annunzio.

L'accompagno ha luogo oggi 28 corr. alle ore 4 pom. partendo dall'abitazione dell'estinto, via Principe Umberto 198.

Non si mandano partecipazioni.

FERRO-CHINA BISLERI

LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute?!

L'uso di questo liquore è ormai divenuto una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiaris. Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto « pronte guarigioni nei casi di clorosi oligoemie e segnatamente nella cachessia palustre ».

17

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

Esigere la marca "Sorgente Angelica,,

F. Bisleri e C. - Milano

CREDITO ITALIANO

Situazione gen. dei conti al 31 Ottobre 907

(Vedi 4ª pagina)

Per Avvisi Economici

Rivolgersi all' Amministrazione del giornale.

Quando un bambino grida con persistenza e non è possibile spiegarsene la causa, è generalmente, affetto da coliche.

Ogni disturbo della digestione può provocarle. Nel latticanti, l'assorbimento di cattivo latte, o di altri alimenti all'infuori del latte, danno coliche.

Le coliche sono da attribuirsi sia alla stitichezza, congenita sia al fatto che l'intestino si contrae dolorosamente sullo materie fecali divenute troppo dure. Qualsiasi le cause delle coliche, qualche pastiglia di Peptolaxa riesce facilmente a vincerle. Così pure se vi ha diarrea leggera, verde o fetida, si frequente nei periodi di calore, le pastiglie di Peptolaxa rinsieranno presto a regolare le funzioni digestive del bambino.

Si vendono in tutte le farmacie e al deposito: A. MERENDA, via Ariosto, 6 Milano L. 2 la scatola.

Una ginnastica curiosa.

Dunque nella cura della gotta, bisogna aver soprattutto di mira la dieta; e questa è cosa notissima e già ne ho parlato tante volte... e il ripetermi potrebbe frustrarmi qualche poco garbato — se pur meritato — complimento. Ma, dice *Grandmaison*, oltre all'alimentazione bisogna badare alla igiene: mi scolare giornaliera la quale consiste nel fare, con la maggior sorsta possibile, durante la giornata, i seguenti movimenti: movimento di salire e discendere lateralo del tronco, di rotazione del tronco, di flessioni degli arti inferiori, nonchè un'altra ginnastica, anche più espressiva, consistente in movimenti di flessione dell'antibraccio sul braccio, 20 volte di seguito: di abbassamento degli arti superiori, altre 20 volte di seguito: di elevamento, 20 volte ancora, ed altri, tutti ripetuti nella stessa misura.

Ve lo figurate voi uno di questi malati, mentre, scrupoloso do adempiere esattamente i suggerimenti incutentigli dal medico, si mette a fare, nella sua camera da letto o nella sua cucina di mattina, o magari la sera, *flessioni dell'antibraccio sul braccio?* Non la vedete la curiosa scena... e magari la tragedia che ne può seguire? Niente to di più facile che questa ginnastica ne richiami un' altra da parte dell' individuo, maschio o femmina, che si vede in tal modo riverito... ed insultato. Eppure la cosa è seria, e chi raccomanda da questa ginnastica singolare, assicura che per non il gottoso può vivere assai bene per *lunghi* anni.

Ecco, lo dico che, senza slogarsi e senza compromettersi, qualche gottoso potrà guarire con una cura di Antagra della Ditta Bisleri di Milano, assai più sicuramente e vivere magari conto anni, che se non saranno *lunghi*, non avranno certo una durata minore di 365 giorni. E non basta?

CONSEIL D' ADMINISTRATION DE LA

Dette Publique Ottomane

AVIS

Par décision du Conseil d'Administration de la Dette Publique Ottomane, en date du 1|14 Octobre 1907, les **Titres Enregistrés** des Emprunts compris dans le Décret du 28 Mouharrem 1299 (8|20 Décembre 1881), savoir:

Emprunt Ottoman de 1858, 1860, 1858, 1863-4, 1865, 1869, 1872, 1873 et Dette Générale, qui ne seront pas présentés à l' échange contre des titres des Séries A, B, C, D, de Dette Ottomane Unifiée, jusqu'au 1|14 Septembre 1918, seront prescrits à cette date.

Constantinople, 1|14 Octobre 1907.

MONTE DI PIETÀ.

Venerdì 29 nov.bre 1907 – *La 4ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 18 febbraio 1907 fino alla polizza n. **322000.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 18 febbraio 1907 fino alla polizza n. **32300.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 3ª e 5ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n° 40 dalle ore 10 alle 14 di giovedì 28 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, ed l'interesse indenizo a quello sulle prestanze su pegno.

Ultime Notizie

La ripresa legislativa.

Oggi la Camera dei deputati riprende i lavori interrotti nel luglio con il medesimo ordine del giorno rimasto allora sospeso, che comprende per primo il progetto di modificazione alle leggi sul reclutamento dell'esercito.

La discussione probabilmente ne principierà soltanto domani e la odierna seduta sarà consacrata alle comunicazioni della Presidenza della Assemblea, alla presentazione di disegni di legge da parte del Governo ed alla commemorazione degli uomini parlamentari deceduti nel periodo delle vacanze.

L'on. Ministro del Tesoro presenterà il progetto di assestamento del bilancio 1907-908; il rendiconto consuntivo dell'esercizio 1906-907 ed i bilanci di previsione 1908-909 e domanderà concordamente che la Camera fissi la tornata per l'Esposizione finanziaria.

Consiglio dei Ministri.

Anche ieri, alle 16, i Ministri si sono riuniti a Consiglio a palazzo Braschi, sotto la presidenza dell'on. Giolitti.

Deliberazioni di Gabinetto

Nella riunione di martedì il Consiglio ha discusso il progetto di legge sugli arbitrati obbligatori nei servizi pubblici, affidati alle industrie private.

Ha deliberato inoltre:

Il disegno di legge sull'abolizione del lavoro notturno dei fornai; una modificazione della legge per Roma, relativamente al piano regolatore ed alla concessione della forza motrice;

Il progetto di legge per l'aumento del fondo della beneficenza;

Il regolamento pel passaggio a carico dello Stato di alcune spese, che finora gravavano le amministrazioni provinciali;

il conto consuntivo 1906;

il bilancio di assestamento 1907-1908;

gli stati di previsione dell'eserc. 1908-909;

Il progetto di modificazione alla legge sul Monte pensioni pei maestri elementari;

il disegno di legge per modificazioni dell'organico del personale forestale.

Si è pure occupato di molti affari di ordinaria amministrazione.

* * *

Nella riunione di ieri, mercoledì, il Consiglio, occupandosi per prima cosa dell'ordine dei lavori parlamentari, ha deliberato sui seguenti progetti di legge:

disposizioni per l' arbitrato obbligatorio nei servizi pubblici assunti da imprese private;

affidi di collocamento interregionali per lavori agricoli ed opere pubbliche;

case popolari;

provvedimenti per combattere le frodi nel commercio dei formaggi e dell'olio di oliva;

esenzione dall' imposta fondiaria delle case coloniche, di cui all'articolo 2.o della legge per il Mezzogiorno.

Ha infine trattato affari di ordinaria amministrazione.

Le spese di giustizia.

L' on. Guardasigilli ha opportunamente richiamato l' attenzione dei capi delle Corti d' Appello del Regno e dei rispettivi Procuratori generali sulle spese di giustizia, che continuano sempre a crescere, malgrado le ripetute raccomandazioni, he si succedono da anni, affinchè sia reso meno gravoso per l' Erario, senza danno della giustizia, l'importo delle spese predette.

Rpperciò l' on. Guardasigilli con circolare del 24 corrente ha invitato i capi delle Corti ad accertare e riferire al Ministero, entro il dicembre prossimo l' ammontare e la dimostrazione accertata per esse, nello scorso esercizio finanziario, in confronto degli esercizi precedenti, indicando le cause degli eventuali accrescimenti e suggerendo gli accenni opportuni ed ordinamenti per contenerne la spesa stessa nei confini del bilancio.

Nella regione dei terremoti

Il Comitato di soccorso di Reggio Calabria ha approvato molte perizie di lavori nelle case danneggiate dei più bisognosi in vari Comuni maggiormente colpiti dal terremoto, per un importo superiore alle L. 200 ognuna.

Ha preso in esame i nuovi provvedimenti invocati pel Comune di Brancaleone; ha esaminate molte richieste e, infine, ha dato disposizioni per l'accertamento completo dei danni prodottivi in alcuni Comuni.

La commissione sussultoria, verificatasi martedì alle 12.10 a Brazzano, ha prodotto gran panico nella popolazione, ma nessun danno.

Ministero Interno.

Assistenza e beneficenza pubblica.

Nell'ultima sua seduta, di martedì scorso, il Consiglio superiore di assistenza e beneficenza pubblica ha preso in esame due importanti argomenti.

Il primo riguarda la presidenza delle Opere Pie, in relazione del prof. Brondi, ha dato parere favorevole circa le disposizioni regolamentari per applicare agli impiegati delle Opere Pie, la legge 6 marzo 1904 N. 88 e relativo regolamento sulla Cassa-pensioni per gli impiegati comunali.

Il Consiglio ha tenuto sedata anche ieri mattina, sotto la presidenza del sen. Gaspero Finali. Hanno preso parte ai diversi affari riguardanti ricorsi, statuti e riforme di opere pie, il sen. Casaravaglio, l'on. Falconi ed i commendatori Bonino, Pirouti, Dalbari, Giriodi, Ambrosino e Lutrario ed il prof. Brondi.

Ministero Grazia e Giustizia.

Nel personale del Ministero.

Sono nominati vicesegretari amministrativi gli aggiunti giudiziari Corza Pasquale, Cirrae Leonardo, Isnuviti Alfredo e Maggiore Giuseppe, già addetti rispettivamente ai tribunali di Roma, Bari e Palermo.

Nella Magistratura.

Restiva-Gallo cav. Arturo, procuratore del Re a Vigevano, già applicato alla Procura generale della Corte Cassazione di Palermo, assegnato sostituto procuratore generale alla stessa Corte.

D' Aquilla cav. Cesare, procuratore del Re ad Ascoli, nominato sostituto procuratore generale della Corte d' Appello di Macerata, con facoltà di reggere l'ufficio.

— Sono trasferiti i seguenti giudici di Tribunale:

Pagliuli Policarpio da Camerino ad Ascoli - Spinelli Francesco da Ancona a Camerino - Miuutolo Oreste da Castrovillari a Lucera - Bozzolini cav. Vittorio da Rieti ad Arezzo - Cioffi Degli Aldi Paolo da Montelcone a Rieti - Fedeli Giuseppe da Trapani a Modica.

— Sono nominati giudici i pretori:

Zozzoli A. Giulio, al Tribunale di Larino - Detta Sala Spada Antonio da Cerignola - Gargiulo Pietro a Castrovillari - La Loggia Luigi a Trapani - Quarti Edoardo a Matera.

— Sono nominati sostituti procuratori del Re i pretori:

Cuccia Filippo a Lucera - Savinelli Luigi a Vercelli - Tartur Luigi a Montelcone - Ricci Stefano a Girgenti.

— Con r. decreto, Giuseppe, consigliere di Cassazione a Napoli, è nominato ufficiale della Corona d'Italia.

Ministero Lavori Pubblici.

Dall'on. Bertolini è stata ricevuta ieri una Commissione composta del senatore Mezzanotte e dei deputati Mascianonio, Feleneo, Giacomoni, Mezzanotte, Riccio e De Giorgio, del Presidente o dei membri della Deputazione provinciale di Chieti e di alcuni consiglieri di quella Provincia, la quale ha rappresentato al ministro le gravi condizioni nelle quali le numerose frane hanno ridotto il territorio della Provincia e specialmente le strade provinciali.

Il ministro ha dato notizia dei provvedimenti che egli si propone di sottoporre presto all'approvazione del Parlamento ed ha assicurato la Commissione che il Governo dedicherà il più intenso studio alla migliore soluzione del grave problema.

Pareri del Consiglio di Stato.

La II Sezione ha dato parere sui seguenti progetti:

Lavori di rinforzo dell'argine destro del Reno (Bologna) — Completamento della Grande bonifica Ferrara — Incanalamento del torrente Canera nella bonifica dell'Agro -Nocerino (Salerno) — Lavori di rinforzo dell'argine sinistro di Reno (Ferrara) — Opere di allontanamento alla sinistra nazionale di Sella della rettifica Ponte di Debicè (Ponte Rosano-Massa) — Bonifica dei terreni paludosi fra Torre Rinalda e Torre Specchia Ruggeri (Lecce) — Dichiarazione di pubblica utilità per l'apertura di una strada trasversale a San Pier d'Arena (Genova) — Per i lavori di sistemazione della via Lavinio nel Comune di Vigarnede (Catanzaro) e per la costruzione di un edificio scolastico nella frazione Cocchi a Crespellano (Bologna) — Domanda dei Comuni di Mizzole (Verona) e Sapouara Villafranca (Messina) per ottenere un sussidio per le opere di difesa contro il torrente Squaranto il primo e contro la frana Acqua-Napoli il secondo.

Ministero Marina.

Il capitano di vasc. in pos. sus. Luigi De Simone è collocato a riposo per età, continuando ad appartenere alla riserva navale col grado di contrammiraglio.

Movimento della navigazione.

N. G. I. — L' « Euna » proveniente da Massaua, ha proseguito il 24 da Suez per Alessandria, e l' « Iachia » proveniente da Hong-Kong ha proseguito il giorno stesso da Singapore per Penang e Colombo.

Il « Meudosa » del Lloyd italiano, è partito martedì da Buenos-Ayres per Santos, Rio Janeiro e Genova.

Il « Cordova » dello stesso Lloyd italiano, proveniente da Genova, è partito il medesimo giorno da Barcellona per Buenos-Ayres.

Il « Toscana » della Società Italia, proveniente da Genova, ha passato martedì lo stretto di Gibilterra, diretto a Santos e Buenos-Ayres.

La Veloce è partita da Genova per Napoli e Palermo, è giunto martedì a New-York il « Nord America ».

FRANCIA

Parigi, 26. Una delegazione del Comitato dell'Esposizione di Milano, con a capo il senatore Mangili, verrà quanto prima a Parigi per rimettere al Pres. della Repubblica una targa commemorativa dell'Esposizione stessa.

Il Pres. della Paris-Lyon-Méditerranée, che fu vice-pres. della giuria superiore interu. dell'Esp. di Milano del 1906, ha posto a disposizione della Delegazione un vagone speciale ed ha impartito un alto funzionario della Compagnia di andare a ricevere alla frontiera o di accompagnarla fino a Parigi.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 27 novembre 1907.

L'aumento di oggi sul Carburo e sul Kerkis, due valori di cui ci occupiamo specialmente, perchè interessano più degli altri la speculazione della nostra borsa, è avvenuto per forza di inerzia. Si sutta infatti che lo scoperto su questi due titoli è molto maggiore del flottante attualmente sul mercato (e il *deport* verificatosi a Genova sul Carburo nei giorni scorsi ne è una prova), per modo che se i prezzi ora rasano se un po' presto, la colpa non è davvero degli aumentisti, ma di chi, bassisti; e ciò tanto più se si considera che i gruppi interessati hanno, con anche troppa generosità, accondiscesso a non catastolare le ricompre dello scoperto.

Per la Banca d'Italia il contegno odierno è stato l'inverso di quello di ieri. Ieri era la Banca che trascinava il mercato; oggi è stato il mercato che ha trascinato la Banca.

La voce di un'intesa tra il gruppo romano e il gruppo genovese ha provocato scambi attivi in Peiroldo.

Rendita 3 3/4 0/0 contate 101.45 a 101.40.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 101.60.
Rendita 3 1/2 0/0 cont. 100.50.
Obbligazioni ferroviarie 3 0/0 313.50.
Obbligazioni Credito Fondiario 4 0/0 500.
Banca d'Italia 1770 a 1181 a 1179 a 1180 a 1186 a 1190 – Commerciale 715 – Credito 550 – Meridionali 667 a 673 – Generale 926 – Lavoro 353 a 355 a 360 – Piombino 231 a 232 a 230 – Antimonio 196 a 193 – Montecatini 110 – Fiorentin 10 1/4 – Beni stabili 230 a 229, 219 1/2 Italiani – Impresse 82 a 88. 65 liquid. – Carburo 1090 a 1103 a 1096 a 1105 a 1120 a 1101 – Kerkis 457 a 474 a 469 a 474 – Aosto 235 a 240 a 238 – Sicula 93 a 91 – Ceramiche 172 a 179 – Ligure 60 liquid. – Petrolio 530 a 536 a 515 – Ciess 498 a 500.

CAMBI: Parigi 100 — Londra 25.24 — Berlino 122.75.

Boero Borsa. — Banca d'Italia 1191 – Carburo 1104 – Kerka 474.

Cambio dazio doganale 28 Novembre L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (27) di L. 99.90.

Dal 25 novem. a tutto il 1° dic. 1907 fino a L. 100 L. 100.

Prezzi di compensazione *fine novembre*

TITOLI	ottobr.	5mbre	TITOLI	ottobr.	5mbre.
Rendita 3 1/2	101 10	101 40	Edilizia	—	—
Rendita 3 3/4	100 60	100 35	Ligniti	105 —	100 —
Obbl. ferr. 0/0	313 —	313 —	Fiorentin	10 —	10 —
Banca d'Italia	1195 —	1190 —	Pirlee	18 —	18 —
Cred. Fond. It.	500 —	500 —	Piombino	230 —	230 —
Banco di Roma	705 —	710 —	Immobiliare	265 —	265 —
Credito Ital.	515 —	515 —	Beni Stabili	230 —	—
Banco Roma	107 —	107 —	Aggiudi.	85 —	81 —
Meridionali	655 —	655 —	Carburo	1095 —	1090 —
Comuna	275 —	280 —	Valsorda	195 —	195 —
Acqua Marcia	1450 —	1440 —	Aosto	244 —	240 —
Gas	1025 —	1070 —	Sicula	95 —	—
Condotte	380 —	375 —	Concimi	180 —	183 —
Terni	1110 —	1120 —	Fermi	92 —	90 —
Elba	400 —	410 —	Estrattive	66 —	66 —
Ansaldo	240 —	250 —	Zuccheri	80 —	80 —
Ferrier	240 —	240 —	Zuccherifici	80 —	77 —
Metallurgica	140 —	135 —	Bonifi rustici	180 —	170 —
Piombino	230 —	230 —	Ferrovie	450 —	450 —
Kerka	465 —	460 —	Cines	490 —	490 —
Antimonio	195 —	195 —	Venete	410 —	410 —
Montecatini	122 —	110 ex.	Benzoni	250 —	255 —
Bancaria	100 —	100 —	Tirrena	90 —	85 —
B. Gestioni	115 —	—	Valsecco	90 —	80 —
Navigazione	435 —	428 —	Terni	118 —	118 —
Offic. Mecc.	120 —	114 —	Petrolio	480 —	470 —
Banca Lazial	110 —	110 —			

BORSE ITALIANE. — 27 Novembre 1907.

H. N. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze	
Rendita C 5%	103 35	103 22	103 35	101.77 ex.	
id. id. fine	103 47	103 45	—	—	
id. 3 1/2 %	102 35	102 30	101 70	100 25 ex.	
A. B. d'Italia	1195 —	1170 —	1170 —	1173 —	
Commerc.	718 —	712 —	712 —	—	
Cred. Ital.	524 —	519 —	520 —	—	
BancoRoma	109 —	107 —	107 50	107 —	
Ferr. Medit.	390 —	381 —	—	381 —	
» Merid.	680 —	658 50	665 —	650 —	
Ac. di Terni	1275 —	1240 —	—	—	
Venete	—	167 —	—	—	
Rav. Gen.	456 —	490 —	—	—	
Raffinerie	357 —	351 —	—	—	
O. ferr. 3 %	—	339 25	—	—	
Meridionali	—	336 75	—	—	
Fond. I. 4 1/2	—	—	—	—	
» 4	—	—	—	—	
» S. Paolo	—	515 —	—	—	
Cambi					
Francia vista	100 —	100 —	99 35	100 —	
Berlino id.	122 70	122 70	122 62 1/2	122 70	
Londra id.	25 93	25 93	25 24	25 25	

Consolidati: Media Uff. del Regno 25 novembre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 1/2 % lordo	103.30 45	101.42 45	101.78 42
3 1/2 % netto	101.99 54	100.57 83	100.57 83
3 % lordo	69.25 —	68.05 —	68.87 44

BORSE ESTERE

| Parigi

La Signora dal Collare

di PAUL SAUNIÈRE

IX.

In cui Reginaldo e Flamberge si orizzontano.

Non ho osato farlo senza avervi consultata; ma spero che Margherita avrà pietà di lui e degnerà ricevarlo.

— Conducetemi da lei, io voglio...

— Ahimè gemè Erminia, la mia povera amica non è più qui!

— Più qui! da quanto tempo?

— Da tre giorni.

— E dov'è dunque?

— Io ignoro. Forse presso M.me de Champfort a Genilli, forse ad Asbolme nel castello del duca de Villaine, forse a Parigi.

— Ma che cosa è successo?

— Non so amico mio quale indiscreto abbia potuto scoprire l'asilo che ella aveva scelto. Come mai il duca de Villaine si trovava in questi dintorni? Tutto ciò mi è rimasto incomprensibile, e sono senza notizie.

« Abbiamo visuto con una prudenza ed una circospezione che sembravano sfidare ogni sospetto. Mai la duchessa ha oltrepassato il recinto del giardino ove nessun importuno è penetrato. Noi vivevamo l'una vicina all'altra, scambiandoci i nostri più intimi pensieri, parlando senza posa di Reginaldo e di voi, capisco.

« Col suo istinto infallibile di donna, ella aveva indovinato che la nostra intervista di Brétigny e la confidenza che avevamo scambiate, mi avevano lasciato degli indistruttibili ricordi. Non avevo cercato di nasconderglieli.

« Vi amavo già. è la pura verità. Perciò formammo insieme un patto d'indissolubile amicizia, nel quale voi compresa col marchese de La-Couldraye un largo posto.

« Tre giorni or sono noi facevamo, dopo pranzo, la nostra solita passeggiata, quando scutimmo nel viale il galoppo di due cavalli.

« Nostro primo pensiero fu di fuggire, e già ci dirigevamo correndo verso casa quando, nel momento di penetrarvi, ci trovammo di faccia a due gentiluomini, l'uno era il conte de Lorgerie, l'altro il duca de Villaine.

« Presa da spavento ci arrestammo. Il duca mise piede a terra e si avvicinò a Margherita prendendole il braccio con forza.

— Alline, vi ritrovo, signora! eccomi serrandole il pugno in modo da spezzargliele.

La duchessa gettò un grido di dolore.

Il conte de Lorgerie intervenne subito.

— Signor de Villaine, disse, so è per usare delle violenze di tal genere che avete sollecitato il mio concorso, io vi dichiaro che anzi che venirvi in aiuto, vscrò al contrario di tutta la mia autorità per proteggere una signora contro il vostro furore. Ella ha visuto lungo da voi due mesi, è vero; ma l'allontanamento e buono asilo e la facilità con cui siamo entrati, vi dicono abbastanza quanto il rifiuto abbiate da Margherita sia ricoffensivo ed onorato.

E volgendosi verso la duchessa, allontanò con un gesto il duca de Villaine e prese la mano di sua nipote.

— Venite, Margherita, disse. Ed ora che vi ho ritrovata, sappiate che sono il vostro protettore più devoto. Se avevate da attendervi tutto dalla mia collera. Anche ho potuto credervi colpevole, voi non avete mulla a temere dalla mia giustizia, quando avrò acquistata la prova d'una innocenza di cui non ho mai dubitato.

Flamberge ascoltava avidamente.

— Margherita ed io eravamo affrante, e sfiduciose più da sorpresa che per l'imbarazzo. continuò Erminia. Alle parole del conte presi coraggio, e, non volendo che la mia infelice amica perdesse la protezione del signor de Lorgerie, lo gli raccontai sotto qual travestimento Margherita avevà lasciata Parigi nella carretta di Francesco, e gli confessai che da quell'epoca ella era rimasta con me al castello della Bouillerie.

« Il conte fu visibilmente sod-lisfatto delle fornitegli spiegazioni, non così il duca de Villaine che, sembrava più feroce e più cupo che mai al suo arrivo.

— E così, signora, disse con rabbia sorda che solo trattenova un poco il conte de Lorgerie, voi vi siete presa giuoco di me. Da quella porta di comunicazione voi avete fatto svadere il vostro amante, la sera in cui penetrai nella vostra camera e corsi al vostro gabinetto.

— Attento, signor duca! gli disse. I dubbi che voi esprimete sono altrettanto ingiuriosi per me, quanto per la duchessa, giacchè se ella aveva un amante, io avrei dovuto facilitarne la intervisto, e proprio nella mia camera avrebbe trovato un asilo!

— Vi ripeto pazzo, signore, aggiunse il conte de Lorgerie. Si può ammettere che il marchese de La-Couldraye abbia osato scegliere il palazzo di Morlay del suo più mortale nemico per... In verità vi comincio ad impensierirmi, signor duca! La gelosia vi ha già fatto perdere la ragione, badate che non vi soffochi!"

— Signore, replicò violentemente il duca, ciò non riguarda che me, e in quanto alla duchessa io m'incarico.....

— Di che? domandò severamente il conte. E vedendo che il Signor de Villaine non rispondeva:

— Fate bene attenzione, signore, riprese, che Margherita è ormai sotto la mia protezione, e siccome a malgrado di ogni promessa non siete in grado di reprimere degli eccessi indegni d'un gentiluomo fin da ora lo prenderò delle misure che la metteranno al riparo da ogni vostra violenza.

— Che! voi pretendete interporvi tra mia moglia e me? gridò il duca minaccioso.

— Sì, signore. Se la signora de Champfort non ha temuto di fare l'infelicità di una figlia dandola ad un uomo come voi, mio dovere è d'impedire che giunga alla disperazione. L'onore del mio nome, del vostro me dipendono, e bisogna che sinte cieco per non comprenderlo.

Si volse allora verso Margherita:

(Continua).

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Versato L. 72.940.200 - Riserva L. 8.500.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

Situazione Generale dei Conti al 31 Ottobre 1907.

Attivo.			Passivo.		
Azionisti - Conto capitale	L.it.	2.059.800 —	Capitale	L.	75.000.000 —
Cassa { contanti L. 23.814.282.34		26.791.029 03	Fondo di Riserva	„	8.500.000 —
{ ced. eval. „ 1.976.746.69			Depositi in Conto Corrente ed a Risparmio	„	93.714.826 59
Effetti { sull'Italia „ 60.377.602.06		96.388.584 —	Buoni Fruttiferi	„	11.681.845 86
{ sull'Estero „ 16.111.381.94			Accettazioni per conto terzi	„	24.286.437 37
Riporti	L.it.	53.918.537 13	Assegni in circolazione	„	6.074.056 69
Titoli di Proprietà	„	23.178.306 67	Corrisp. saldi creditori	„	101.854.017 30
Partecipazioni	„	8.077.868 99	Creditori Diversi	„	9.132.734 28
Beni Stabili	„	5.249.150 78	Dividendi a pagare	„	5.482 50
Corrisp. saldi debitori	„	114.580.886 27	Avalli per conto terzi	„	16.393.918 69
Saldo dei conti fra le filiali	„	2.212.113 68	Cassa di Previdenza per impiegati	„	781.868 53
Debitori Diversi	„	3.237.753 93	{ Depositanti a Cauz.	„	1.503.825 —
Mobilio e Spese impianto	„	1 —	Conto Titoli { Depositanti a Custod.	„	335.935.809 75
Debitori per Avalli	„	16.393.918 69	{ Depositi presso terzi	„	81.192.872 —
Titoli di prop. della Cassa Previdenza Impiegati	„	761.053 15		L.it.	766.290.000 06
{ Depositi a Cauzione	„	1.503.825 —	Saldo Utili 1906 L.it. 82.368,53		
Conto Titoli { Depositi a Custodia	„	335.935.809 75	Utili lordi del corrente esercizio „ 7.948,723,35		
{ Depositi Titoli	„	81.192.872 —		L.it.	7.774.321.091 94
	L.	770.789.888 07			
Spese Generali e tasse del corrente Esercizio	„	3.561.203 87			
	L.	774.321.091 94			

I SINDACI: **T. Massino - A. Carminati - G. Simonetta**

LA DIREZIONE CENTRALE
G. Mansi Pè - Balzarotti

Il Rag. Centrale
R. Manetti

SEDE DI ROMA - 374 Corso Umberto (palazzo proprio)

AGENZIA A - 70, Piazza delle Terme — AGENZIA B - 47-49, Corso Vitt. Emanuele

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

DEPOSITI FRUTTIFERI.

Conti Correnti Liberi 2 1/4 0/0
con vincolo di un mese 2 1/2 0/0
„ due mesi 2 3/4 0/0
„ tre mesi 3 0/0

Prelevamenti: sino L. 10,000 a vista; sino a L. 25,000 con 1 giorno di preavviso; sino a L. 100,000 con 3 giorni di preavviso; somme maggiori con 5 giorni di preavviso.

Conti Correnti Mensili 3 3/4 0/0

Versamenti di somme, l'ultimo giorno di ciascun mese per prelevarle l'ultimo giorno del mese successivo con 5 giorni di preavviso per ogni versamento o rinnovazione.

Libretti di Risparmio 3 3/4
con vincolo di 15 giorni.

Prelevamenti: L. 5,000 a vista; sino a L. 5,000 con 1 giorno di preavviso; sino a L. 10,000 con 5 giorni di preavviso; somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Libretti di Piccolo Risparmio 3 1/4 0/0
con vincolo di 15 giorni.

Versamenti: sino a L. 1000 al giorno.

Prelevamenti: sino a L. 1,000 al giorno; somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Buoni fruttiferi
con scadenza da 3 a 6 mesi 3 0/0.
„ 7 a 11 „ 3 1/4 0/0.
„ 12 mesi e oltre 3 1/2 0/0.

N. B. — Tutti gli interessi sono netti d'imposta e capitalizzabili alla fine di ogni semestre.

Si ricevono come versamenti in valuta le cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma.

Si fa gratuitamente ai correntisti il servizio di cassa e quello del pagamento delle imposte dirette che cadono su piazza.

Conti correnti di corrispondenza debitori e creditori a condizioni da convenirsi.

Conti correnti in effettivo a condizioni da convenirsi.

Apertura di credito liberi e documentati per le importazioni ed esportazioni su qualunque piazza nazionale ed estera.

Anticipazioni, investimenti e riporti contro valori o certificati di merci.

Encassiones di ordini di Borsa su qualunque piazza, per contanti o a termine.

Sconto ed incasso di effetti sull'Italia e sull'estero.

Cambio di monete e Valute estere.

Lettere di credito su qualunque piazza Italiana ed estera.

Assegni e versamenti telegrafici su qualunque piazza.

Compra e vendita di cambi a consegna con la facoltà di consegna o ritiro a piacere nel contrazzale.

Deposito di valori diversi in semplice custodia e in amministrazione.

Locazione di Cassette-forti e Cassette-forti per custodia di valori, documenti, carte, ecc.

Custodia di depositi chiusi in Camera-Forti con o senza dichiarazione di valore.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di Cassette-forti e Casse-forti le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma, e si accettano senza contasto, senza perdita di valuta per versamenti in Conto sorrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone.

I Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive Cassette-forti, Casse-forti e colli depositati in Camera-forte.

E in generale qualunque operazione di Banca.

UNA FORTUNA!

Premi Eccezionali - Valore Reale Superiore

Inviando Vaglia di L. 10

si riceve:

1. Un'obbligazione del **Prestito Ricordinato** Bevilacqua La Masa, prestito il cui servizio è fatto dalla Banca d'Italia. Ogni obbligazione, oltre ad avere il sicuro rimborso di **Lire Dieci** concorre due volte l'anno: il 30 Giugno e 31 Dicembre a premi di

L. 50.000
1000, 500, 100, 50, 20, ecc. ecc.

(Volendo più obbligazioni Prestito Bevilacqua La Masa mandare L. 8 per ognuna in più).

2. Un Romanzo variatissimo ed interessante.
3. Una Trottola Magnetica, universale descritta a pag. 3.
4. Il pliego l' **Utile** illustrato, pratico interessante, da oggi a tutto il 31 Dicembre 1908

Come si vede questi premi rappresentano, realmente e non a sole parole, un valore superiore al prezzo pagato. Oltre la garanzia delle L. 10 del rimborso dell'obbligazione Bevilacqua La Masa, si ha la probabilità di concorrere a premi importanti.

Affrettarsi

Perchè il 31 Dicembre viene estratto il 1° Premio di L. 50.000

essendo la quantità delle obbligazioni che noi disponiamo assai limitata.

Spedire vaglia all' Amministrazione del-l' **Utile**, 14 Via Felice Casati, **Milano**. Aggiungere per le spese d'invio in Italia, centesimi 60, in mancanza si spediranno i premi per pacco postale assegnato.

I clienti dell' Estero per avere l'abbonamento e tutti i premi franco di porto a domicilio dovranno spedire, dall'Europa vaglia postale di Fr. 12 - dall' Argentina Pesos m/n 6 - dal Brasile Reis 9.000 - dagli Stati Uniti Dollari 2.50. Spedire tutto la corrispondenza e vaglia:

Agenzia L' UTILE
14, Via Felice Casati
Milano

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

La pubblicazione di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: uno consecutivo.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più 5 c.

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi pretisti, diffide, affitti di appartamenti o locali vuoti o mobiliati, vendita di navigli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 3 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, avvisi della accreditazione di negozio, come modista, sarto, calzolaio, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 2 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, arrivi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi il prezzo viene ridotto del 20 per cento.

L'AMMIN.

TAPPETI-TAPPETI

acquistate in tempo

Via MURATTE N. 23

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** *del* **Popolo Romano.**

MALATTIE NERVOSE,
Nevrastenia,
VIRILITÀ ESAUSTA
ASMA,
EPILESSIA
Reumi, Artriti,
Gotta,
NEVRALGIE, SCIATICA,
DEBOLEZZA DI MEMORIA, DI VISTA, SORDITÀ,
Malattie degli Organi Digerenti, ecc.
anche ribelli ad altre cure
SI GUARISCONO in MODO PRONTO e SICURO
• unicamente colla portentosa, innocua

CATENA ELETTROGENICA WOOD

la sola premiata all'Esposizione Nazionale d'Igiene e con Medaglia d'Oro all'Esposizione di Genova.

100,000 GUARIGIONI
senza bisogno di medicine

La CATENA ELETTROGENICA WOOD non brucia, è perfettamente regolata, ed è effetto di gran lunga superiore a tutte le pretese Elettro-rivigoratori venduti a centinaia di lire, alle Fascie elettrochimiche, Cinture, Medaglie ed altre ciurmerie prive di qualsiasi azione.

CONSULTI MEDICI GRATUITI tutti i giorni feriali dalle 10 alle 17 e festivi dalle 9 alle 12.

LIBRO ILLUSTRATO GRATIS con certificati e autografi di medici e di annualati guariti.

Prezzi delle Catene Elettrogeniche Dott. Wood:

Catena N. 3	Catena N. 4	Catena N. 5
L. 12	L. 18	L. 24

Aggiungere per ogni Catena (per spese di porto e imballaggio), per l'Italia cent. 50 — per l'Estero L. 1.

Rivolgersi esclusivamente alla Ditta Paissetro **THE ELECTRICAL BATTERY** Via Palestro 3 — Milano

1° Gruppo:
Agliastenia nervosa, Affaticamento, Amaurosi, Anemia, Angina pectoris, Apoplessia cerebrale, Apoplessia polmonare, Asfissia, Asma, Asmatismo, Atassia locomotrice progressiva, Atrofia, Balbuzie, Bronchite cronica, Cardialgia, Cardiopatie, Catalessi, Catarro cronico, Cefalalgia, Cefalea, Cefalea da stupefacenti intellettuali, Cefalea da tabacco, ecc.; Isterismo, Malattie del fegato, Malattie della pelle, Malattie della prostata, Malattie delle vie urinarie, Melancolia, Meningite cerebro-spinale, Mestruazione dolorosa, Metrite, Miastenia, Miopatia, Mutismo, Nefrite, Nevralgia del trigemino Wood N. 4 (6) 25 elementi.

2° Gruppo:
Agoniosalie, Afasia, Amaurosi, Amnesia, Anestesia, Artrite, Congestione cerebrale, Congestione polmonare, Encefalite, Encefalopatia, Epilessia, Esaurimento cerebro spinale (da stupefacenti intellettuali, da tabacco, ecc.), Isterismo, Malattie del fegato, Malattie della pelle, Malattie della prostata, Malattie delle vie urinarie, Melancolia, Meningite cerebro-spinale, Mestruazione dolorosa, Metrite, Miastenia, Miopatia, Mutismo, Nefrite, Nevralgia del trigemino Wood N. 5 (8) 50 elementi.

3° Gruppo:
Questo gruppo comprende le malattie incurabili e quelle ribelli ad ogni altra cura, per le quali la Catena Elettrogenica Wood N. 6 (10) 100 elementi.

ASCENSORI FALCONI

Ingeg. CARLO MOLESCHOTT - Via Volturno 58 ROMA

Rappresentante esclusivo per Roma

Brevetti per l'Italia e per l'Estero

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue colle *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini della Venezia in casa alla Salz. Part. 4.40 ed altri vegetali 6.10. Cassa in Roma la Bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Pacco Post. Rettrelle 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	6.—	8.5	8.25	10.45	13.20	16.45		
Pisa-Torino	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45	19.—	23.15	
Pisa-Milano	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45			
Foligno-Ancona	6.10	12.—	17.40	22.30					
Firenze-Milano	6.—	10.25	14.—	19.30	17.40	22.50			
Grosseto									
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	17.5	20.—					
Tivoli	7.30	9.40	11.50	17.5	20.—				
Civitavecchia	6.15		14.—	17.5	20.—				
Frascati	7.—	8.45	12.10	14.50	18.40				
Velletri-Terracina	7.—	11.55	17.35						
Velletri	6.45	11.55	17.35	20.30					
Roma(Ciroo-Viterbo)	7.50	10.10	15.30	18.5	17.—	18.55	22.40		
Fiumicino	6.45*	8.15	13.30*	16.—					
Marcellina	7.30	11.30	17.5						
* da Trastevere									

ARRIVI delle linee di

Napoli	6.—	7.—	9.—	13.10	14.30	18.—	20.15		
Torino-Pisa	7.10	8.28	9.50	10.25	16.30	23.25			
Milano-Pisa	7.10	8.28	9.50	10.25	16.30	23.25			
Milano-Foligno	6.36	11.40	14.35				21.30		
Milano-Firenze	7.50	10.10	11.40	18.—	17.—	18.55	22.40		
Ancona-Foligno		11.45							
Avezzano-Tivoli		9.35	15.30		20.—				
Tivoli	8.—	9.35	15.30	17.35	20.—				
Civitavecchia			10.40						
Frascati	7.25	8.45	14.—	16.45	19.—				
Terracina-Velletri		8.55		17.55			21.—		
Velletri	7.40	9.50	17.5				21.—		
Viterbo-Ronciglione		9.34	14.18	18.34			21.30		
Fiumicino	8.58*		15.34	18.40			21.40		
Salaria-Mandela		9.38	15.50	20.45	20.—		21.45		
* a Trastevere									

NB I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione per il Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 diffonte al Magazzini Becconi, Palazzo del Credito Italiano.

Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano — Partenze da Roma: Ore 7.10 - 9.50 - 12.25 - 14.5 festivo - 17.10 - 19.10.

Arrivi — Partenze per Roma: Ore 6.57 - 7.27 - 10.58 - 16.27 - 18.57 - 20.19 fest.

Anzio-Nettuno — Partenze da Roma: Ore — 8.45 - 9.55 - 18.20.

Nettuno-Anzio — Partenze per Roma: Ore 6.30 — 11.36 — 17.12

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.10†	8.20	9.6	9.30	11.35	15.—	— 18.30
Ponte a.	6.45	8.56	9.42	10.18	12.49	15.47	— 19.5
Tivoli a.	—	7.10	9.25	10.44	13.21	16.—	— 19.40
Tivoli p.	6.45	7.45	9.50	11.—	16.45	17.45	— 19.50
Ponte a.	6.37	8.11	10.15	11.36	17.19	18.17	— 20.20
Roma a.	7.30	8.55	11.5	12.32	18.—	19.10	— 21.13 Fest.

Guida del Forestiere

GIOVEDÌ — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo Scala Regia (al 2. piano si entra) biglietti, dalle 9-13.

Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (È permesso vis dalle Segreteria 3 dalle 9 alle 12.)

Id. BASILICA DI SAN PIETRO. Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (È permesso via Sagrestia 5, dalle 9 alle 12.)

Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Id. MUSEI: BOGGIANO e Propr.ganda Fide: dalle 10 alle 13 (È permesso dal segretario di Propaganda, dalle 10 alle 13.)

Id. ARTISTICO INDUSTRIALE v. S. Giuseppe a Capo le Case 26, dalle 9 alle 14.

Palazzo Reale. Appartamenti, dalle 13 alle 16 (Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via Venti Settembre 6 da 10 alle 11 1/2).

Biblioteche: LINCEI, Lungara 10, dalle 13 alle 16

Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 13.

Id. ALESSANDRINA, Università 1, dalle 9-14 dalle 18-20

Id. CHIGIANA, Corso Umberto 371, dalle 9 alle 12. (È permesso dal principe Chigi.)

Id. ANGELICA, p. S. Agostino 5, dalle 8 alle 14.

Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.

Id. ROMANA BARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.

Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 7, dalle 9 alle 18.

Id. Museo, Etrusco, Numismatico e Protomoteca p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Id. Capitolina e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Id. Casanatense, S. Gregorio 1, dalle 9-12, dalle 14-17

Id. Catacomba GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 all'ingresso

Id. Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 26, dalle 7 al tramonto.

Ingresso degli Scipioni, v. Porta San Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Columbario di Pomponio Hylas, v. Forti 8. Sabs stiano 12 dalle 9 alle 17.

Catacombe DI S. AGNESE, v. Nomentana, Il permesso dal Rettore della Chiesa omonima, dalle 8 alle 12 al tramonto.

Id. S. SEBASTIANO Appia Antica, dalle 9 al tramonto

Chiesa Massima, v. San Teodoro, dalle 8 al tramonto

Id. NAZIONALE (v. delle Terme 19) dalle 10 alle 16

Id. ETRUSCO (palazzo di Papa Giulio, fuori porta Pinciana) dalle 9 alle 16.

Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO (p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 14.

Id. MICHELANGIOLO, v. Coll. Romano 27 dalle 10 alle 14

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Palatino (Cesari, v. San Teodoro, dalle 9 al tramonto

Gallerie: COLONNA, v. Pilotta 17, dalle 10 alle 12

Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 14.

Id. Nazionale, v. Porta San Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Contesini 50.

Galleria BORGHESE, (Villa Umberto I) dalle 12 alle 13

Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 8 alle 15

Id. ARTE MODERNA, P. dell'Esposizione, v. Nazionale dalle 9 alle 14.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16

Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14

Mausoleo di Augusto, Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 16

Catacombe di S. ... silisto, v. Appia Antica 28 dalle 9 al tramonto

Id. di Domitilla, v. Selci Chiese 72 dalle 9 al tramonto

Basilica di S. Petronilla, v. Selci Chiese 72 dalle 9 al tramonto.

Tombe di Via Latina, Appia Antica al 8. chilometro dalle 9 al tramonto.

Auditorio di Mecenate, via Merulana. (È permesso dalla Commissione Archeologica in Campidoglio) dalle 10 alle 16.

Pour dâmes et demoiselles

Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 francs par mois — *Rue del Campidoglio N. 5.*

Stabilimento del 1 CICLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Incisioni Lucifero Rocco-Vitelli

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

N. 32 stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 750.000

Arco fabbricabili in Città da L. 35 a L. 75 il m.q.

Arco fabbricabili nel suburbio da L. 10 a L. 25 il m.q.

Villini e Case nei Castelli Romani, Ausio e Nettuno da lire 15.000 a lire 100.000.

Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Esazioni e mantenimenti di stabili. Serie referenze e garanzie.

Rivolgersi: **F. Severi** — Piazza Cola di Rienzo N. 80, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15, escluse le feste.

Per comunità religiose o collegio vendesi tasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romain 18 fermo posta. 790

Avviso interessante Aggiudicatasi un Signore persona per l'anno canone di L. 2255 dell'area e case site in Via Nazionale in piano e via del Mascherino N.i 37 al 62 con num. cncia e uscita di carrozze, chi voglia anticare con-curare alla detta cessione può presentare offerte di aumento NON MINORE DEL SESTO sui detto canone a tutto l'otto prossimo decembre presso il sottoscritto Costantino Bobbio, Vicolo Sciarra N. 61. 681

Terreno vendesi via Marsilana-Labicana m.q. 6000. Trattative Via Nazionale, Manfredi, Via Rasella, 137, mezzanino. ore 9-11 e 15-17. 663

Villino vendesi. 8 piani, 35 vani, sotterranei, largo giardino fabbricato Frascati (Bracco). Trattative Manfredi, via Rasella 137 mezzanino ore 9-11 e 15-17. 662

D'AFFITTARSI

Locali terreni ottocento metri quadrati locali centrale, si affittano interi o separati. Rivolgersi Emporio Dominici, via Tomacelli 13. 663

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe lezioni famiglie o signore, anche accompagnarle dirigendone educazione intera giornata. Dirigere Via delle 23, abbasso piazza prima porta a sinistra. 780

Per allieve di canto La signora Ida Lia distinta artista ben nota, avendo deciso di ritirarsi Passegnamento ad esso canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure si domiciliie presso. via Cavour N. 4. Rivolgersi IV. 784

Distinta signorina che conosce Pianoforte e francese impartirebbe lezioni di lingua italiana e francese in casa propria o a domicilio. Rivolgersi Via Aurora N. 45 Scala B. int. 12. 734

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 35 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, legali governativi e Comunali; questioni d'impiego, ecclesiastiche, Fondo Culto. Debito Pubblico, stato civile, ecc. 735

Giovane ventunenne pratico commercio conoscenza viaggiatore. Mili preisse. Dirigere cortese. Riferenze ottime. Scrivere: Viaggiatore 5-84 fermo posta. 814

Distinta signorina Alta Italia desidera famiglia Roma, via Babuino 114 piano 3.a Mattina. Studio francese con distinta R. Scuola Normale di Governo. Buone referenze. Lezioni: esclusivamente elementari e di pianoforte in sua casa propria con o domicilio cogli alunni. 813

D'AFFITTARSI

Camera e salotto ed anche pensione Via Genova 24 int. 6 837

Si affittano presso distinta famiglia camere pendenti, arcate, su cortile pensione, prospicienti con balcone piazza Rusticucci. Scala comodo. Rivolgersi Piazza Rusticucci 36, int. 5. 853

A studenti anche tecniche, elementari da ripetizioni gratuite istituto Tecnico Preparazione celere, esami sommissione istituto. Miti prezzi. Scrivere, Rossi, Croce 20. 805

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Tettuccio Dolentissima per quanto sai, ringrazie mi come hai stabilito. GIOVANNI. 800